

Relazione agli Organi

AI SENSI DELL'ART.12 COMMA 4 DELLO STATUTO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

PROF. MARCO PIERINI

Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società è l'ambito del piano strategico che il nostro Ateneo ha tracciato per il triennio 2022/2024 in tema di Terza Missione.

Gli obiettivi strategici tracciati in tal senso sono:

- a) **O.S.3.1 Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile**
- b) **O.S.3.2 Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile**
- c) **O.S.3.3 Potenziare l'ecosistema dell'innovazione**
- d) **O.S.3.4 Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture**
- e) **O.S.3.5 Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale**
- f) **O.S.3.6 Promozione dell'immagine dell'Ateneo**

Altro importante obiettivo strategico che permea l'area della terza missione è posizionato all'interno dell'ambito 1, dedicato alla didattica del futuro:

- g) **O.S.1.3) Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità**

All'interno di questo obiettivo è presente un sotto-obiettivo implementato anche in ambito di Trasferimento Tecnologico: 1.3.2) *Percorsi trasversali - Potenziamento delle competenze sia trasversali, sia verticali legate all'intraprendenza e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, upskilling e reskilling.*

Agli obiettivi suddetti, se ne aggiunge un altro attinente alla sfera della valutazione della ricerca e terza missione, che risulta trasversale a tutte le attività:

- h) **O.S.2.1.3 Valutazione qualitativa - Elaborazione di criteri di Ateneo per la valutazione delle attività di ricerca e della terza missione.**

Le finalità connesse al Trasferimento Tecnologico sono state perseguite nel 2023 attraverso due unità organizzative: "KTO Spin-off e imprenditorialità" e "KTO proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti", incardinate, fino al 30/09/2023, sotto l'Area dei Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico e, dal 01/10/2023, sotto l'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione.

L'Area presidia le seguenti strutture/organismi:

- Centro Servizi di Ateneo per la valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'incubatore (CsaVRI)
- Incubatore Universitario Fiorentino (IUF)
- FIRST Lab
- Commissione Brevetti e Proprietà Intellettuale
- Commissione Laboratori Congiunti e Conto Terzi
- Commissione Spin-off
- Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (FRI)

Le finalità connesse alla Comunicazione e al Public Engagement sono state perseguite attraverso l'Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione* attraverso le seguenti strutture/organismi:

- Unità di Processo "Servizi di Comunicazione"
- Unità Funzionale Iniziative di Public Engagement e Eventi
- Unità Funzionale Prodotti e Strumenti per la Comunicazione Istituzionale e per gli Studenti
- Funzione Specialistica Rapporti con i media
- Laboratorio Multimediale

[*L'Area è stato oggetto di riassetto organizzato con DD 1460/2023 e DD 21/2024]

Le attività gestite in numeri, come di seguito rappresentate e distinte all'interno delle varie linee strategiche, danno la misura dell'impegno dell'Ateneo sulla Terza Missione.

a) O.S.3.1 SVILUPPARE LE COLLABORAZIONI CON IL MONDO DELLE IMPRESE, IL SETTORE PUBBLICO E LA SOCIETÀ CIVILE

Questo obiettivo strategico è articolato attraverso il seguente sotto-obiettivo:

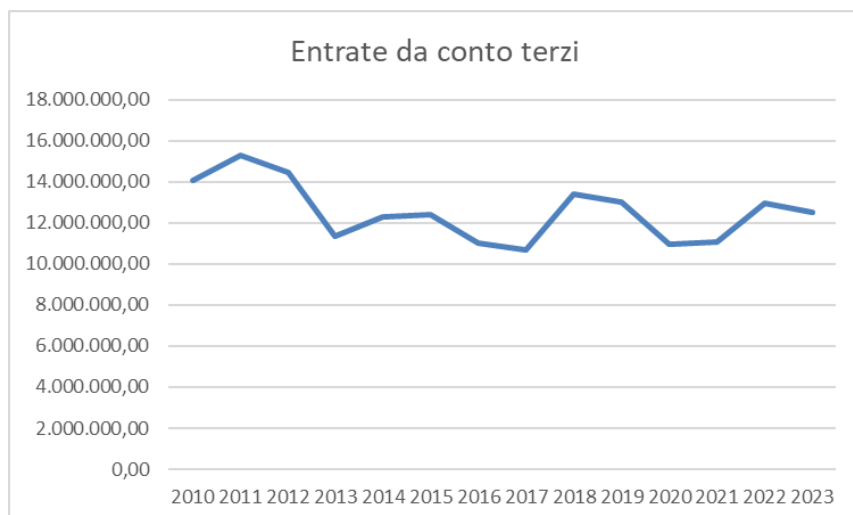
3.1.1) Cooperare con la società

Intensificare e rendere più produttive le collaborazioni con tutti gli stakeholder

Strategia: Attivazione di nuove collaborazioni o intensificazione di quelle esistenti per produrre un aumento dell'impatto del trasferimento della conoscenza nella società e nel mondo produttivo

Ricerca commissionata da soggetti pubblici e privati

L'attività di ricerca commissionata da soggetti pubblici e privati comprende l'insieme di ricerche e di attività relative al trasferimento di conoscenze che i ricercatori universitari eseguono su un progetto ben definito con singole imprese o gruppi di imprese, con associazioni di categoria, con enti pubblici e privati.



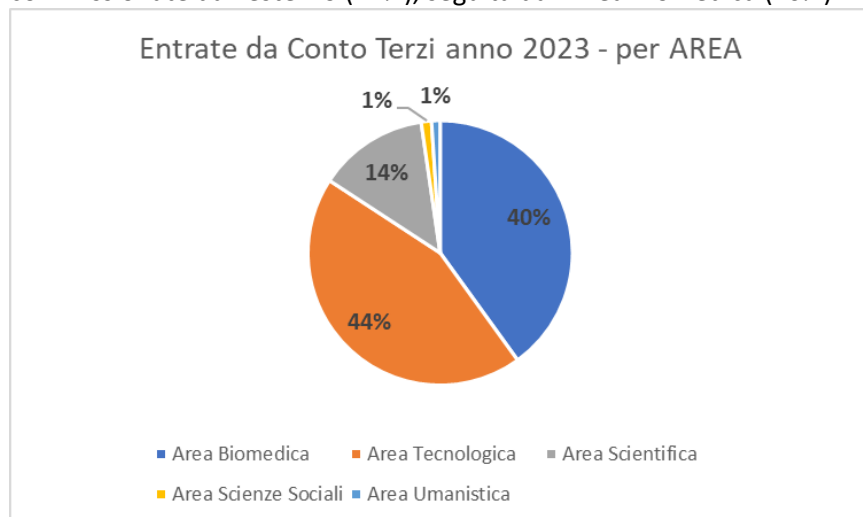
Nel grafico i dati delle entrate in M€ registrate su contratti conto terzi per commesse e servizi a tariffa fatturati fino al 31.10.2023 e i corrispettivi.

Il dato 2023, quantificato in € 12.504.053,14, è pressoché in linea rispetto all'anno precedente (leggero decremento - 3,6%), e leggermente superiore (+ 7%) rispetto alla media degli ultimi 3 anni.

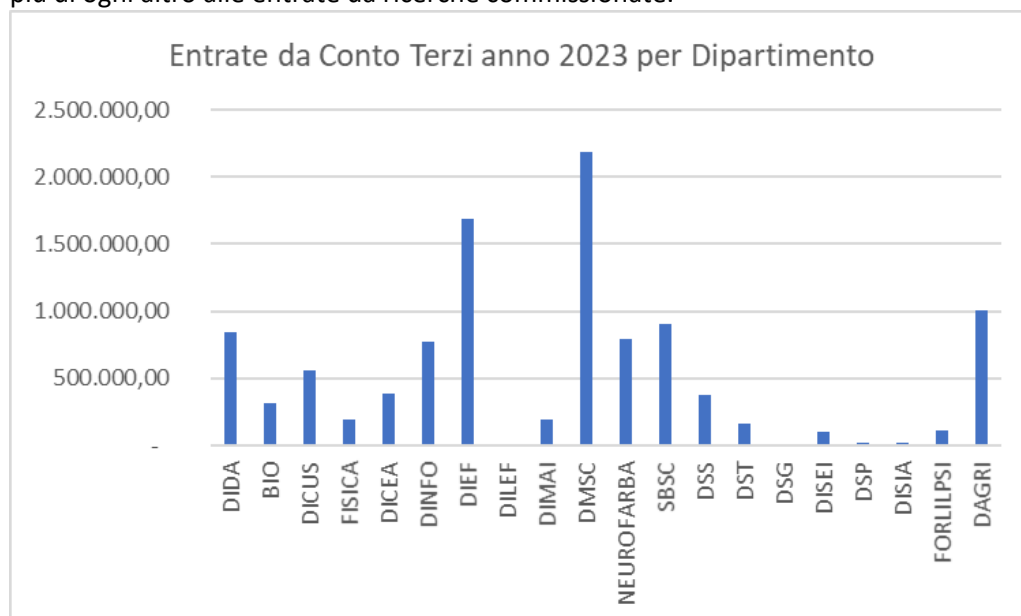
N. contratti conto terzi stipulati al 31.12.2023: **400**.



L'Area Tecnologica è l'area che percentualmente contribuisce in modo prioritario ai ricavi da ricerche commissionate dall'esterno (44%), seguita dall'Area Biomedica (40%).



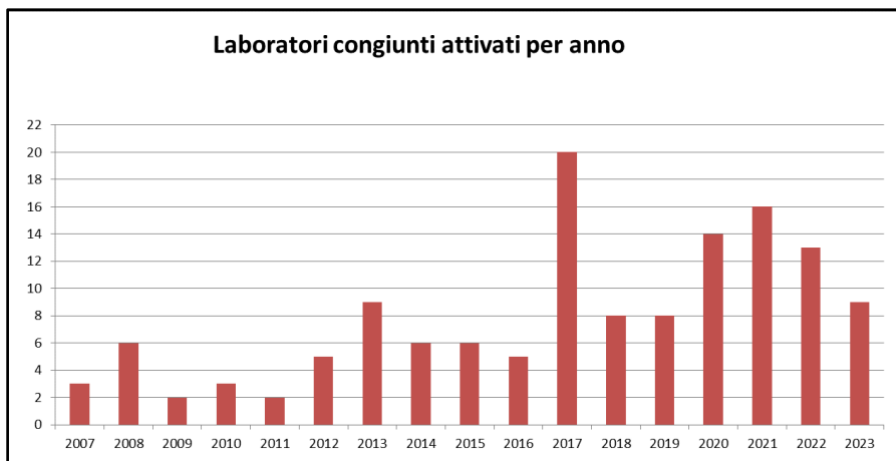
Il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, anche nel 2023, è il Dipartimento che ha contribuito più di ogni altro alle entrate da ricerche commissionate.



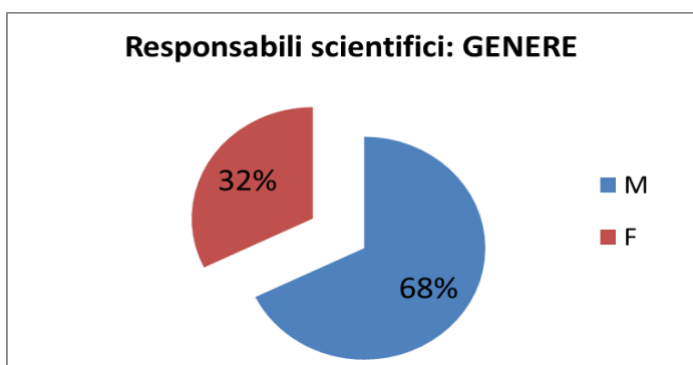
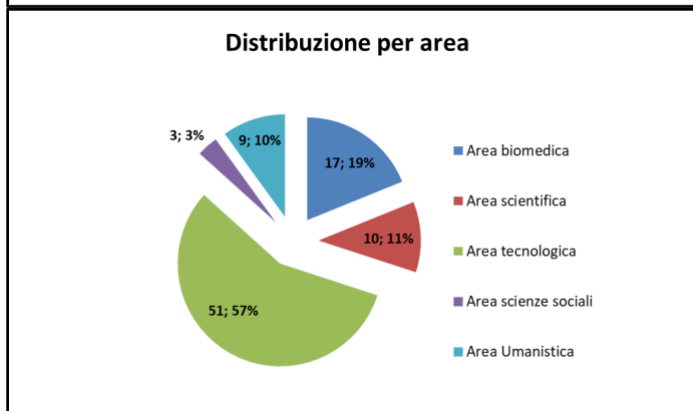
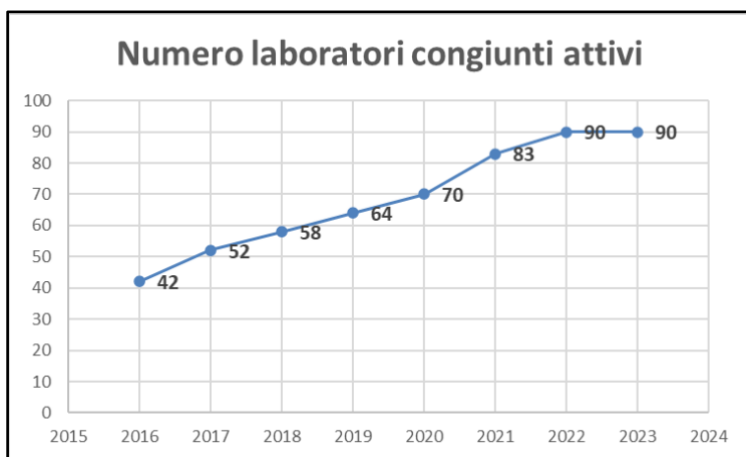
Laboratori Congiunti di ricerca Università – Imprese

N. 90 Laboratori congiunti attivi e 4 in fase di costituzione.

I laboratori congiunti, strumenti che permettono di sviluppare ricerca congiunta pubblico-privato e di rispondere alle esigenze di ricerca e sviluppo che nascono dal territorio in un'ottica di **open innovation**, hanno assistito ad un notevole impulso nel 2017, andando poi a stabilizzarsi nel corso degli anni successivi. Preme sottolineare che il dato risente della disattivazione di numerosi laboratori (**n.41 laboratori disattivati tra il 2017 e il 2023**), frutto anche di un'attività puntuale di monitoraggio svolta dalla Commissione competente.



Complessivamente il trend negli ultimi anni è sempre stato in continua crescita. Il 2023 è il primo anno in cui non si assiste ad una crescita ma ad una **stabilizzazione**. Il dato risente senza dubbio dell'attenzione che è stata data negli ultimi mesi allo strumento del laboratorio congiunto, attualmente oggetto di rivalutazione anche in termini regolamentari.



Il **25%** dei laboratori attivi è costituito con **Spin-off** del nostro Ateneo. Questo trend è in continua crescita.

Bando di Ateneo per il finanziamento di Progetti di ricerca a carattere “problem-driven” da svolgersi attraverso la costituzione di partenariati pubblico-privati nell'ambito delle tematiche del PNR - Attuazione Linee Programmatiche D.M. 737/202

Il 1 novembre 2022 hanno preso avvio, con durata 30 mesi, i n.5 progetti che hanno ottenuto il finanziamento a valere su un bando di Ateneo volto a sostenere progettualità a carattere problem driven portate avanti attraverso **partenariati pubblico-privati** che vedono la partecipazione, oltre che di uno o più dipartimenti dell'Ateneo, di almeno un soggetto localizzato in almeno una regione differente dalla Toscana. Il budget destinato a tale Bando è stato di € 500.000,00.

I n.5 progetti finanziati sono stati:

Titolo proposta progettuale	Acronimo		Dip.to	Ente/i esterno/i	Finanziamento
microbiota immunità: cibo Funzionale per la modulazione dell'infiammazione in patologie gastrointestinali	Fonzie	Amedei Amedeo	DMSC	Synbiotec Srl	€ 85.000,00
to-Digital Twin. Gestione informativa a supporto dei processi decisionali nel ciclo di vita degli edifici	BIM2DT	Biagini Carlo	DIDA	Descor Srl	€ 125.000,00
stage - Ground Penetrating Radar	H-GPR	Marchetti Emanuele	DST	Boviar Srl S Georadar Srl ificio delle Pietre Dure	€ 98.500,00
etiNg SchWann cells for chronic gEndeR pain	Answer	Nassini Romina	DSS	Diatech Pharmacogenetics Srl	€ 100.000,00
erminated pharmacological chaperones for parkinson disease in drug-delivery studies	FluoPCPark	Cardona Francesca	DICUS	Nanomia Srl AOU Meyer INO-CNR UNIVR	€ 75.000,00

Nel corso del 2023 i progetti hanno svolto il primo anno di attività e saranno oggetto di monitoraggio intermedio dalla Commissione Laboratori Congiunti.

FIRST Lab | FIREnzeSmarTworking Lab

FIRST Lab è il laboratorio dell'Università di Firenze inaugurato nel 2020 e finalizzato ad accogliere nuove idee da trasformare in servizi e prodotti ad **elevato impatto sociale e valore aggiunto per cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese della Città Metropolitana di Firenze**. Un nuovo elemento nell'ecosistema dell'innovazione metropolitana, basato sulla collaborazione e la condivisione delle conoscenze tra Aziende, Istituzioni e Università, abitato da studenti con competenze multidisciplinari, pronti a raccogliere i bisogni e le sfide del territorio per offrire soluzioni che possano essere trasformate in progetti europei, startup e iniziative di business. Sono stati partner promotori di FIRST Lab: CsaVRI, Fondazione CR Firenze, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, HPE, Computer Gross, Nana Bianca, TT Tecnosistemi, Var Group e Webkornet.

Nel corso degli anni 2020 e 2021 le attività del FirstLab sono state fortemente limitate (praticamente interrotte) a causa della pandemia e delle diverse restrizioni vigenti. Tuttavia sono stati portati avanti

alcuni progetti ad esso legati quali Ge.Co e i-Care, afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche, che hanno proseguito ed iniziato rispettivamente il proprio percorso di crescita al FirstLab. Sono inoltre stati approfonditi vari contatti con studenti e associazioni studentesche interessati ad avviare progettualità in sinergia con la struttura.

Nel 2022 è proseguito il progetto i-Care dell'associazione CESVOT con la partecipazione delle scuole di giurisprudenza e scienze politiche.

Sono stati ospitati anche alcuni eventi come il progetto "Sarò matricola", il cui obiettivo è l'orientamento degli studenti delle classi superiori, e il progetto Giotto, realizzato in collaborazione con Federmanager Toscana e Manageritalia Toscana, finalizzato a promuovere e facilitare l'incontro tra giovani laureati/laureandi e il mondo delle imprese integrando la preparazione universitaria con competenze specifiche e favorendo l'inserimento dei giovani laureati nelle aziende tramite tirocini.

Il progetto Clinica legale, anch'esso ospitato all'interno del laboratorio e rivolto agli studenti del Polo delle Scienze Sociali, ha proseguito le proprie attività incentrate sulla formazione in tema di "mediazione". Il progetto, sviluppato con la collaborazione di mediatori, avvocati e imprenditori, prevede che gli studenti siano formati su competenze giuridiche e relazionali per la soluzione dei casi, ricorrendo all'utilizzo delle più avanzate tecniche di mediazione.

Sono inoltre stati ospitati alcuni progetti europei che operano in ambito di trasferimento tecnologico e che hanno realizzato, Kick off, multiplier events Erasmus+, seminari formativi ed altro, di seguito l'elenco:

- CResDET - CRISIS-RESISTANT DIGITAL EDUCATION AND TRAINING, Multiplier Event
- ETour.Net - Employment in Tourism Using the New Technologies
- SME Green Skill Hub - Supporting the implementation of the Sustainable Development Goals in small and medium sized enterprises through VET
- Impact - Building values-based innovation cultures for sustainable business impact

A quanto sopra, si è aggiunto anche un evento dell'ufficio del Green office che utilizza il gioco (gamification) come strumento per valorizzare le capacità relazionali e favorire il problem solving.

Nel maggio 2022 è scaduto l'accordo sottoscritto dai promotori dell'iniziativa, lasciando di fatto il laboratorio sotto la guida del solo CSAVRI, con il supporto di FRI e il costante interesse della Fondazione CR Firenze.

A partire dal 2022, FIRST Lab è diventato la sede ospitante del programma di imprenditorialità giovanile Impresa Campus Unifi, per 2 edizioni all'anno, per un totale di 120 ore di attività, che vedono coinvolte anche le associazioni Federmanager Toscana e Manageritalia Toscana.

Nel corso del 2023, FIRST Lab ha ospitato numerosi progetti promossi da gruppi di ricerca dell'Università di Firenze, CsaVRI e FRI, tra i quali si citano, a titolo esemplificativo:

- Coinvolgere i giovani per la Youth Local Review degli SDGs a Firenze (progetto di public engagement - Unifi Extra 2023): creazione e sperimentazione di strumenti partecipativi di coinvolgimento attivo dei giovani nella localizzazione dell'Agenda 2030, affinché diventino protagonisti attivi per lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo principale è raccogliere le istanze, le opinioni e le aspirazioni dei giovani riguardo alla sostenibilità del territorio della Città Metropolitana di Firenze per la redazione e diffusione della prima Youth Local Review in Italia.
- Etour-Net, progetto che ha trattato il tema della trasformazione 3D dei beni culturali e della formazione verso il personale. E-Tour.net ha promosso l'occupazione e il miglioramento delle capacità e competenze lavorative sfruttando le tecnologie digitali, concentrandosi sul patrimonio culturale come risorsa per lo sviluppo del turismo da una parte, e dall'altra come opportunità per riflettere sulla diversità culturale nel contesto storico europeo. Il FirstLab ha ospitato una settimana formativa sul tema fotogrammetria e digitalizzazione 3D.
- Faber, progetto che mira a diffondere la cultura della ricerca e promuovere il trasferimento tecnologico nelle Micro, Piccole e Medie Imprese del territorio. Il progetto prevede l'inserimento di profili altamente qualificati, che potranno eventualmente intraprendere un percorso di Dottorato di Ricerca, per supportare il core business e/o implementare, anche mediante attività di R&S, nuovi progetti strategici ed innovativi per l'azienda. FirstLab ha ospitato alcuni incontri di aggiornamento nonché di informazione rispetto a tematiche di ricerca e finanziamento pubblico.
- Green Games - Learn Sustainability by Playing: grazie al gioco e alle attività ludiche, che favoriscono la motivazione e il coinvolgimento, i partecipanti avranno la possibilità di

apprendere concetti e prendere coscienza delle grandi sfide che le nostre società sono chiamate ad affrontare sul tema della sostenibilità tra cui i cambiamenti climatici, la ricerca scientifica, l'agenda 2030, l'inclusione sociale, le differenze di genere, la donazione di sangue e la cooperazione;

- International Staff Training Week dell'alleanza Europea EuniWell: evento formativo indirizzato al personale amministrativo degli Atenei del consorzio Euniwell per riflettere, scambiare esperienze e approfondire le tematiche di Wellbeing, Intercultural Communication, Conflict Management, Sustainability, Inclusion e Diversity, rafforzando il network Euniwell, confrontando i diversi approcci istituzionali e soprattutto diffondendo buone pratiche comuni;
- Impact, progetto mirato a far progredire la capacità e l'efficacia europea nella formazione per l'innovazione e l'imprenditorialità orientate alla sostenibilità (SOIE, Sustainability-oriented innovation and entrepreneurship). L'ambizione del progetto è stata quella di guidare l'innovazione e l'imprenditorialità sulla base dei valori della sostenibilità aziendale, facilitando il cambiamento culturale a livello di organizzazione verso processi di innovazione più sostenibili. IMPACT ha voluto fornire un contributo unico per tradurre efficacemente la nuova strategia di crescita europea presentata nel "Green Deal" in un programma educativo innovativo e in una pratica commerciale. Firstlab ha ospitato numerose sessioni operative del progetto fra cui: interviste etnografiche, pattern recognition workshops, meeting di progetto e sessioni formative sul tema SOIE.
- StudentWell - Mindfulness e Well-being nello studio e nel lavoro: sessione pratica con esercizi, riflessioni personali, pratiche di consapevolezza, benessere e meditazione.
- Valore Coaching: progetto di orientamento in itinere rivolto agli iscritti all'Ateneo fiorentino finalizzato ad apprendere come disegnare gli obiettivi individuali, individuare gli ostacoli e gli alleati per affrontarli, definire un piano piano d'azione e una agenda.

Nel corso del 2023 FIRST Lab ha ospitato inoltre alcuni progetti coordinati da partner esterni di rilevante impatto per gli studenti/laureati Unifi:

- Progetto GIOTTO (GIOvani Talenti TOscani), promosso da Federmanager Toscana e ManagerItalia Toscana, con la collaborazione di Confindustria Firenze e Confcommercio Firenze Arezzo, ha l'obiettivo di mettere a disposizione le esperienze e le competenze di manager e professionisti per promuovere e facilitare l'incontro tra giovani laureati/laureandi e mondo delle imprese;
- Progetto "I Care: studiare insieme", coordinato da Cesvot e Associazione Meeting Point Firenze Studenti ed altri soggetti partner (Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Scuola di Giurisprudenza, Scuola secondaria di primo grado P. Calamandrei di Firenze e Scuola secondaria di primo grado Masaccio), finalizzato a contrastare l'abbandono scolastico dei minori con il coinvolgimento attivo degli studenti universitari;
- BIGin, progetto promosso da ACSI (Associazione per la Cultura e lo Sviluppo Industriale), associazione senza scopo di lucro nata nel 2020 dalla volontà di cinque grandi aziende internazionali e dall'Università degli Studi di Firenze, e che oggi conta quindici soci. Il corso BiGin propone un programma di Business Familiarization, articolato in sette moduli tematici che coprono i principali temi strategici per lo sviluppo e la crescita dei talenti del domani, due visite aziendali ed una giornata finale di discussione dei Project Work.

Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico



L'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT), costituito nel 2019 attraverso un Accordo di collaborazione con la Regione Toscana, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna, l'IMT di Lucca e la Fondazione Toscana Life Sciences, ha continuato ad operare nel 2023 su tecnologie, innovazioni, idee, domande di brevetto, che il nostro UTT ha portato

all'attenzione come casi da valorizzare, svolgendo diverse tipologie di analisi (ricerche di anteriorità, analisi di mercato, valutazione economica dei brevetti, ricerche partner).

URTT ha coordinato anche l'organizzazione dell'evento "NexUs - Cultura e Ricerca: connessioni per l'innovazione", tenutosi il 5 dicembre 2023 presso le sale dell'Istituto degli Innocenti (FI) e Palazzo Budini Gattai. L'evento ha rappresentato un'occasione di incontro e confronto tra il mondo della ricerca e la filiera culturale e creativa toscana per favorire il trasferimento tecnologico, metodologico e delle conoscenze e rispondere alle sfide e ai bisogni di innovazione delle istituzioni culturali e delle imprese del settore.

Questi i numeri dell'evento:



DATI SU PARTECIPAZIONE & ENGAGEMENT SULLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

N° iscritti totale	175
N° di iscritti dipendenti università e centri di ricerca	87
N° di iscritti operatori della filiera culturale e creativa	57
N° di iscritti mecenati	3
N° di iscritti altro	28
N° effettivo di partecipanti dipendenti di università e centri di ricerca	81
N° effettivo operatori della filiera culturale e creativa	39
N° effettivo mecenati	2
N° effettivo altro	26
N° presenti effettivi totale	148
N° effettivo di Istituzioni culturali della filiera presenti	34
Prevalenza provenienza geografica	Toscana

Network locali, regionali, e nazionali

Cluster Tecnologici Nazionali

L'Ateneo di Firenze partecipa ad oggi a 8 Cluster nazionali: Agrifood - CL.A.N, CTN Blue Italian Growth, Energia, Fabbrica Intelligente, Tecnologie per il Patrimonio Culturale – TICHE, Tecnologie per le Smart Communities, Trasporti Italia 2020, SPRING - Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth. Alla [pagina](#) i Cluster Tecnologici Nazionali a cui il nostro Ateneo partecipa. Si ricorda che nel corso del 2022, UNIFI era uscita dall'Associazione Cluster Made in Italy per mancata condivisione delle finalità scientifiche dell'Associazione.

Il 2023 è stato l'ultimo anno di implementazione dei piani triennali 2021-2023 dei Clusters, approvati dal Ministero di riferimento, la cui rendicontazione si concluderà nel giugno 2024.

UNIFI (con FRI per quanto attiene il cluster Smart Communities) ha operato nell'anno di competenza implementando le seguenti attività:

1. Aggiornamento delle roadmap tecnologiche.
2. Partecipazione ai tavoli di lavoro con le pubbliche amministrazioni finalizzati all'identificazione dei fabbisogni delle medesime e definizione di potenziali progettualità congiunte, anche a valere sui fondi PNRR.
3. Partecipazione alle assemblee, presentazione di papers e valutazione/definizione di progettualità a valere su misure di finanziamento nazionali ed Europee.

Le attività inerenti il Cluster SmartCommunitiesTech hanno visto, come già menzionato, un'azione sinergica fra UNIFI e FRI, che oltre ad aver contribuito alle succitate attività ha anche nello specifico:

1. Portato allo sviluppo ed implementazione di un progetto di backcasting con il DICEA che si è poi tradotto in papers e un documento di analisi del CTN inviato al MUR ed integrato nelle roadmaps tecnologiche ministeriali.
2. Contribuito, attraverso interventi specifici di FRI/DICEA/DINFO sui temi Big Data, control rooms e mobilità, all'interazione con numerosi Comuni e Città Metropolitane che hanno generato a loro volta vari followups ed ipotesi progettuali
3. Supportato lo sviluppo ed implementazione della Piattaforma Città" sviluppata dal CTN Smart Communities
4. Supportato l'allargamento del network grazie all'ingaggio diretto nella moderazione dei tavoli di lavoro della succitata "Piattaforma Città"

Si evidenzia infine come a partire dagli ultimi mesi del 2023 sia stata avviata un'attività di interlocuzione con il Ministero e nello specifico con la Ministra Bernini ed il suo Gabinetto al fine di delineare il futuro dei Clusters, sia in termini strategici che di supporto finanziario. L'azione è portata avanti da tutti i cluster con approccio sistemico, ma sotto la guida di alcuni di loro, fra cui spicca il Cluster Smart Communities.

Rapporti con il territorio e l'ecosistema dell'innovazione

CsaVRI e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (FRI) collaborano costantemente nel favorire i processi di trasferimento tecnologico, interscambio e innovazione sul territorio di riferimento. I processi di Scouting/Auditing/Matching e Tutoring/Coaching/Mentoring vengono regolarmente portati avanti, sia con il "target" interno Unifi, sia con stakeholder esterni pubblici e privati, con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra l'offerta e la domanda di innovazione. Particolare attenzione è poi dedicata al supporto delle imprese (start-up, spin-off e PMI) nell'ambito del territorio metropolitano, con alcune digressioni anche a livello nazionale ed internazionale.

Si evidenzia inoltre la costante azione di CsaVRI e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, in stretta collaborazione con numerosi dipartimenti Unifi, a supporto delle imprese del territorio e dei vari stakeholder pubblici (Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana, Camera di Commercio, Associazioni di Categoria ecc.). Di particolare rilevanza anche il focus sui temi della manifattura innovativa, dell'innovazione sociale, transizione tripla (digitale, verde e sociale) e del turismo, su questi ultimi sono state sviluppate anche alcune progettualità europee quali, Herit Data (Interreg Med), TOURISMO (Interreg Euro Med), Tuscany X.O (EDIH) e gli Erasmus +: InTour, ETOUR.NET, Impact, Green Skills Hub, Charter.

Il 2023 ha visto proseguire il forte impegno verso il territorio sul tema della succitata transizione tripla (digitale/verde/sociale), in termini sia di diffusione della cultura, sia ricerca di competenze, sia di capitale umano proveniente dall'ecosistema UNIFI.

Si riportano di seguito anche alcuni progetti/programmi/collaborazioni rappresentativi delle diverse attività sviluppate:

- **Hubble**, programma di accelerazione promosso da Fondazione CR Firenze, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione e Nana Bianca. Hubble è finalizzato alla creazione di nuova impresa e/o accelerazione di imprese startup già esistenti, operanti specificatamente nel mercato digitale. La durata del percorso è di circa 16-20 settimane più la fase di post accelerazione di 12 mesi, durante le quali viene erogato anche un Grant di investimento fino a 100.000 euro. Il programma è al 8° batch per un totale di oltre 3000 richieste di accesso pervenute, 51 start up premiate, oltre 600 ore l'anno erogate fra training, tutoring, coaching e mentoring, oltre a seminari e workshop, più di 160 ore di Business Review, più di 500 posti di lavoro creati e più di 20 m€ raccolti sul mercato. Il 2023 ha visto il lancio del VIII batch, con un'importante revisione del programma, in termini economici e di servizi offerti.
- **Faber, terza edizione (2020-2023)**, progetto triennale che ha l'obiettivo di avvicinare il mondo della ricerca con quello delle micro, piccole e medie imprese del territorio, introducendo figure altamente specializzate-profilo di ricerca, all'interno di quelle aziende che abbiamo necessità di innovare a 360°, dai processi ai prodotti fino all'organizzazione. Obiettivo principe è sostenere il trasferimento tecnologico, l'interscambio e l'alta formazione. Le ricercatrici/ricercatori, grazie al contributo

economico messo a disposizione dal programma, vengono assunte/i e la loro attività monitorata da gruppi di ricerca interni all'Ateneo fiorentino e dal team di lavoro di 'Faber' composto da Fondazione CR Firenze, Confindustria Firenze e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università di Firenze. La terza edizione di Faber (2020-2023) prevede, oltre all'assunzione in azienda, la possibilità per i profili di intraprendere il percorso di dottorato di ricerca potendo così conseguire dopo 3 anni il relativo titolo. Si evince come il programma abbia quindi un impatto rilevante per i giovani talenti UNIFI, per le aziende e per l'Università stessa. Faber 3 ha visto 8 aziende premiate e 6 dottorati attivati e nel corso del 2023 si è concluso il terzo ed ultimo anno, eccezion fatta per un dottorato conclusosi al 31/01/2024 a seguito di proroga.

- **Faber, quarta edizione (2022-2025)**, sulla scorta delle precedenti edizioni ed in particolare della III dotata di dottorato di ricerca, nel corso del 2022 è stato avviato Faber 4, che ha visto 8 aziende, di cui tre spinoff Unifi, premiate con altrettanti dottorati avviati. Il 2023 ha di fatto rappresentato il cuore del primo anno di lavoro.
- **Faber, quinta edizione (2024-2027)**, a seguito della conclusione di Faber 3, e stante l'attuale Faber 4 in corso di svolgimento e di comune accordo con l'Università di Firenze, i promotori del programma (Fondazione CR Firenze, Confindustria Firenze e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università di Firenze) hanno deciso di avviare l'implementazione di Faber 5. La quinta edizione prevede la possibilità di avviare due tipologie di progetto, biennale e triennale, in questo secondo scenario è mandatoria l'attivazione del percorso di Dottorato di Ricerca. Nel corso del 2023 è stata aggiornata parte della documentazione necessaria, attività conclusasi ad inizio 2024, ed è stato avviato il processo di implementazione.
- **Rinascimento Firenze**, progetto che mira ad innescare "un meccanismo rapido ed efficace di assegnazione e distribuzione di risorse finanziarie per il ristoro del micro-tessuto economico della città che tenga insieme le vocazioni più tipicamente fiorentine con nuove o rinnovate funzioni." L'iniziativa prevede l'erogazione di un contributo alle aziende con la formula mista del moltiplicatore a fondo perduto (Fondazione CR Firenze) e del credito agevolato (Intesa Sanpaolo), concentrandosi sulle seguenti aree/comparti: Turismo, Artigianato artistico, Moda, Startup/Industria 4.0 ed Agritech/Agronindustria. Il contributo servirà per sostenere l'impresa a tutto tondo, ma ponendo alla medesima degli obiettivi progettuali di natura "Sociale", identificati da specifici KPIs («Key Performance Indicators») definiti settore per settore e personalizzati/ponderati/regolamentati caso per caso tramite un apposito accordo individuale. Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione è coinvolta nel ruolo di "Soggetto Attuatore" (assieme ad altri soggetti, ognuno dedicato ad una specifica area d'intervento), ossia, si occuperà di integrare i contenuti settoriali, collaborare all'istruttoria tecnica e svolgere varie altre attività di natura operativa, il tutto per quanto attiene le aree: Start-up, Industria 4.0 e Agroindustria. Le due attuazioni di competenza FRI vedono un totale di 40 aziende premiate, per un finanziamento totale attorno ai 10m€. Il 2023 ha visto il prosieguo delle varie attività previste e con il 2024 il progetto si concluderà.
- **Italian LifeStyle (ILS)**, programma di accelerazione sviluppato con modalità Open Innovation che promuove le eccellenze e rafforza l'ecosistema dell'innovazione sul territorio fiorentino. Intesa Sanpaolo Innovation Center, Fondazione CR Firenze, Nana Bianca e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione organizzano la call4startup che seleziona realtà in grado di offrire soluzioni digitali nei settori turismo, moda e food, eccellenze per cui l'Italia è famosa nel mondo. Lo scopo del programma è quello di far incontrare, nelle 12 settimane di accelerazione, le aziende Corporate del territorio con le startup, per creare sinergie e collaborazioni in ottica appunto di open innovation. Italian Lifestyle offre a ciascuna startup un grant di 20.000 euro, un servizio di formazione e mentoring nei suggestivi spazi dell'Innovation Center della Fondazione CR a Firenze e supporto mediante tutoring, mentoring e coaching. Il 2023 ha visto in primis lo sviluppo delle attività relative al secondo batch di ILS, con le 6 aziende premiate che hanno completato con successo il percorso di accelerazione. Sempre nel 2023 è stata avviata la preparazione ed implementazione del bando relativo al terzo batch, con l'ingaggio del territorio e del target ed il lancio della call, chiusasi ad inizio 2024. Saranno nuovamente premiate 6 aziende che durante il 2024 svilupperanno il loro percorso.

Nel corso del 2023, in piena continuità con gli anni precedenti, si sono consolidati i rapporti con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione della Città Metropolitana di Firenze e sono stati siglati ulteriori accordi di collaborazione, oltre quelli già esistenti, si evidenziano in particolare:

- Accordo quadro ecosistema dell'innovazione metropolitano fiorentino: accordo originariamente stipulato tra Csave, Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, Murate Idea Park (iniziativa promossa dal Comune di Firenze, che vede come soggetto gestore la Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali), Nana Bianca, Impact Hub, Camera di Commercio di Firenze e The Student Hotel Collab, al quale si sono aggiunti la Città Metropolitana di Firenze, Italian Angels for Growth (IAG), Italian Business Network (BAN), Manifattura Tabacchi e Zoworking. Fine ultimo è la promozione e lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione metropolitano integrato e collaborativo, in ottica di creazione d'impresa e supporto alla nuova imprenditoria. La collaborazione fra tutti i firmatari dell'accordo prevede la messa a comune di programmi di training e l'organizzazione congiunta di workshop, seminari ed eventi di varia natura. L'accordo ha portato inoltre alla collaborazione nello sviluppo ed implementazione della piattaforma Make Next in Florence (<https://makenextinflorence.org>), adesso in fase di rebranding e ulteriore potenziamento.
- Accordo quadro Confindustria – Unifi: firmato nel corso del 2019, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente i processi di trasferimento tecnologico, dell'innovazione e del trasferimento di competenze e know-how tra l'Università di Firenze e le imprese del territorio. Nel corso del 2023 sono stati portati avanti numerosi incontri con aziende interessate a collaborare con l'Università di Firenze su vari fronti (servizi, progetti, capitale umano ecc.).
- Accordo con Federmanager Toscana (siglato nel 2013) e accordo con ManagerItalia Toscana (firmato nel 2019), hanno l'obiettivo di creare una filiera di attività sinergiche sul territorio, al fine di supportare, anche mediante l'organizzazione di eventi congiunti su tematiche di interesse comune, lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali fino all'eventuale costituzione d'impresa, anche a partire dai progetti di startup/spinoff ammessi ai diversi percorsi offerti dall'Incubatore Universitario Fiorentino. Anche per il 2023, i manager delle due associazioni hanno messo gratuitamente a disposizione la loro esperienza e il loro tempo per supportare in qualità di mentor i team partecipanti alle due edizioni annuali di Impresa Campus, oltre al coinvolgimento nell'iniziativa Giotto ospitata presso il FirstLab.
- Costituzione dell'ASSOCIAZIONE PER LA CULTURA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE - ACSI: firmato a marzo 2020 l'atto costitutivo dell'Associazione ACSI tra l'Ateneo fiorentino, Nuovo Pignone International s.r.l., EL.EN. S.p.A., KME Italy S.p.A., Thales Italia S.p.A. e Leonardo S.p.A. con lo scopo di promuovere la condivisione di un'esperienza culturale e professionale nell'ambito della gestione d'impresa e, più in generale, della formazione e aggiornamento professionale di personale che ricopra un ruolo manageriale anche in ottica di formazione superiore e continua.
- Accordo quadro con Pratoinvest, Consorzio che aggrega associati di Confindustria Toscana Nord dell'area distrettuale del tessile pratese (siglato nel 2022), finalizzato a favorire progetti ed azioni, anche a carattere multidisciplinare, ad agire in sinergia sul territorio per contribuire alla crescita e al potenziamento dell'ecosistema dell'innovazione, al trasferimento tecnologico e alla nascita di opportunità di networking, creazione d'impresa e lavoro.

Importante evidenziare anche le numerose ricadute in termini di potenziamento/miglioramento delle azioni e relativo impatto sul territorio, oltre ad un allargamento delle collaborazioni, derivanti dall'ingresso di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (**FCRF**), in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale, all'interno di Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'Università di Firenze (**FRI**). Sono passati nove anni dall'ingresso di FCRF in FRI ed oltre all'evidente impatto sul territorio scaturito dai progetti Faber I, II, III e IV, Hubble, Italian Lifestyle ed altri, è stato possibile anche innescare nuove relazioni con importanti realtà Nazionali.

Rilevanti, infine, anche le attività correlate al Cluster Tecnologico Nazionale Smartcommunitiestech, che hanno visto il coinvolgimento di vari Dipartimenti UNIFI, fra cui si menzionano in particolare DINFO e DICEA e che hanno importanti riverberi anche sul territorio metropolitano.

L'Ateneo fiorentino tiene proficui e stretti rapporti con la Regione Toscana e gli altri Atenei e Scuole toscane per individuare misure di azione sempre più in linea con le caratteristiche del proprio territorio al fine di creare utili sinergie ed ottimizzare il risultato.

Nello specifico per l'anno in corso si citano:

- **Progetto di valorizzazione brevetti attraverso Proof of Concept:** l'Ateneo fiorentino, insieme alle altre università toscane di Pisa e Siena, ha partecipato nel 2022, alla seconda edizione del bando dell'ex MISE per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC). Il "Programma di valorizzazione POC MISE ARNO 2022 – POCARNO22" è stato finanziato per l'importo massimo pari a € 480.000,00 che è stato destinato alla realizzazione di n.9 progetti volti a incrementare la propensione al mercato delle tecnologie brevettate attraverso il conseguimento di un TRL accresciuto. Dei n.9 progetti, n.5 sono relativi a brevetti di UNIFI, n.3 di UNIFI e n.1 di UNISI. I progetti hanno avuto avvio in data 22/09/2023 e hanno durata pari a 18 mesi. Questo il dettaglio dei progetti UNIFI destinatari del co-finanziamento per PoC:

Acronimo progetto	Dip. di afferenza inventore	Proponente	Titolo brevetto/domanda di brevetto	Budget OMPLESSIVO	Cofin MISE
TURTHX	DINFO	Alessandro Cidronali	Sistemi di comunicazione, messaggio di comunicazione di richiesta avanzato e messaggio di comunicazione di risposta avanzato	€ 59.000,00	€ 53.100,00
RASOR	DINFO	Massimiliano Pieraccini	Sistema a bordo di un veicolo per l'individuazione su piste di oggetti estranei o detriti ("fod"), discontinuità o fratture della pavimentazione e veicolo comprendente almeno un tale sistema	€ 66.000,00	€ 59.400,00
BARRIERA	SBSC	Franco Fusi	Dispositivo per la sanificazione dell'aria mediante generazione di una barriera di radiazione ultravioletta in flusso d'aria	€ 78.800,00	€ 60.000,00
FLOWER	DIEF	Andrea Corvi	Dispositivo per la perfusione extracorporea di un organo	€ 66.200,00	€ 59.580,00
FATALE	SBSC	Anna Laurenzana	Cellule caricate con nanoparticelle di oro per l'uso nella diagnosi e/o nel trattamento del melanoma	€ 52.267,00	€ 47.040,00

- **Start Cup Toscana** è la competizione che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca. È organizzata in collaborazione da Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore, Scuola IMT, con il supporto della Regione Toscana. La finale dell'edizione 2023 si è svolta presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa il 16 ottobre. Tra i 10 finalisti della competizione sono stati selezionati anche 2 progetti dell'Università di Firenze: Around You (team partecipante a Impresa Campus 2023 - prima call), Clepio Biotech (spin-off riconosciuto nel 2023) e Rendivetro (team partecipante a Impresa Campus 2022 - seconda call). Clepio Biotech ha vinto la competizione, classificandosi al primo posto, con un progetto in ambito life science che punta a realizzare un servizio per la ricostruzione tridimensionale e l'analisi del tessuto biologico particolarmente utile per la comprensione e la diagnosi del cancro. In palio, oltre alla partecipazione al

PNI - Premio Nazionale per l'Innovazione - la più importante competizione italiana tra progetti d'impresa nati in ambito universitario, ospitato a Milano il 30 novembre e 1 dicembre 2023 - un premio in denaro di 5 mila euro.

b) O.S.3.2 POTENZIARE L'ASCOLTO DEL MONDO DELLE IMPRESE, IL SETTORE PUBBLICO E LA SOCIETÀ CIVILE

Questo obiettivo strategico è articolato attraverso il seguente sotto-obiettivo:

3.2.1) Monitorare lo sviluppo della ricerca

Potenziare la cultura dell'ascolto per migliorare il rapporto tra mondo della ricerca e il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

Strategia: Prevedere momenti di presentazione dei piani di sviluppo della ricerca dei dipartimenti nel medio e lungo periodo per ricevere indicazioni e suggerimenti

Scouting ed eventi di matching

Gli incontri di scouting, gli **eventi** di ascolto e di matching tra domanda e offerta di innovazione sono particolarmente importanti per creare una connessione tra i bisogni delle aziende e le azioni di valorizzazione della ricerca, con la finalità di creare impatto non solo economico, ma anche sociale e culturale.

Durante gli eventi di ascolto e matching i partecipanti possono condividere idee, creare connessioni e identificare opportunità di collaborazione, col supporto dell'ufficio che si occupa dei rapporti con le imprese :

- Scambio di conoscenze e competenze: le imprese possono condividere le proprie esigenze di ricerca e sviluppo o problemi specifici che sperano di risolvere attraverso collaborazioni con il mondo accademico; i ricercatori possono presentare i risultati delle loro ricerche, tecnologie innovative o brevetti che potrebbero essere di interesse per le imprese;
- Creazione di partnership: le imprese possono trovare partner accademici per sviluppare nuove tecnologie, prodotti o servizi; i ricercatori possono trovare finanziamenti o partner industriali per portare avanti le proprie ricerche.

c) O.S.3.3. POTENZIARE L'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

Questo obiettivo strategico si è articolato attraverso due sotto-obiettivi:

3.3.1) Trasferire conoscenze

Potenziare la cultura e l'implementazione del Trasferimento delle conoscenze all'interno dei dipartimenti quale motore per generare valore sociale, culturale ed economico attraverso l'innovazione, in forte sinergia con l'ecosistema territoriale.

Strategia: Potenziare il coinvolgimento dei Dipartimenti e gruppi di ricerca in relazione alla domanda di innovazione espressa dalle realtà produttive, culturali e sociali al fine di restituire "soluzioni" con maggior impatto sul territorio anche in termini di diritti di proprietà industriale, creazione di spin-off e laboratori congiunti.

PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE "THE - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA

ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.5 – CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI "ECOSISTEMI DELL'INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ", CREAZIONE DI "LEADER TERRITORIALI DI R&S", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

Nel corso del 2023 hanno preso avvio le attività di THE - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM, uno degli 11 ecosistemi dell'innovazione finanziati a livello nazionale nell'ambito del PNRR, incentrato sul tema delle scienze della vita, che ha ricevuto un finanziamento per 110 milioni di euro sul territorio regionale toscano, e di cui l'Università di Firenze è capofila.

Il progetto, con una struttura Hub & Spoke, è organizzato in 10 Spoke tematici, 9 dei quali hanno ad oggetto ambiti specifici di ricerca nel settore scienze della vita, con lo Spoke 5 - di cui è referente l'Università di Firenze - incentrato sul coordinamento e l'implementazione delle attività di trasferimento tecnologico per l'intero ecosistema.

Le attività dedicate alla valorizzazione dei risultati della ricerca, includono: supporto per la definizione delle strategie di proprietà intellettuale, disseminazione dei risultati, formazione all'imprenditorialità e supporto all'avvio di impresa, supporto in ambito regolatorio, networking con potenziali partner e stakeholder del settore, formazione relativa ai bisogni di nuove competenze. In particolare, e a titolo riassuntivo, sono previsti servizi per la redazione e l'analisi di invention disclosure, analisi prior art e FTO (Freedom To Operate), analisi di mercato e valutazione delle proposte di business, redazione di contratti di trasferimento tecnologico (e.g. NDA, MTA, concessione di licenza dei titoli).

I sottoprogetti UniFI nell'ecosistema sono 53, ognuno è coordinato da un PI appartenente all'Ateneo fiorentino, il quale gestisce e coordina il gruppo di ricerca. Durante il 2023 i referenti di ogni sottoprogetto sono stati contattati e intervistati dai 5 tecnologi reclutati ad hoc dall'Università di Firenze, in servizio dal mese di giugno/luglio.

Per ogni incontro è stato redatto un report allo scopo di valutare l'avanzamento della ricerca e le possibilità di valorizzazione dei risultati. Inoltre, a ciascun PI sono state esplicitate le opportunità di supporto per il TT, le quali sono state sfruttate nei casi opportuni. Grazie infatti, allo stato di avanzamento più maturo di alcuni sottoprogetti, sono state svolte le seguenti attività:

- n.2 valutazioni di invention disclosure, per analizzare le possibilità di deposito brevettuale;
- n.2 analisi prior art per valutare il requisito di novità inerente al deposito brevettuale;
- n.2 analisi di mercato, per approfondire lo scenario competitivo e analizzare il potenziale di business del sottoprogetto;
- n.4 valutazioni delle proposte d'idea imprenditoriale che potrebbero nascere dal sottoprogetto;
- n.1 attività di supporto alla redazione del business plan.

Oltre alle azioni sopra menzionate, sono state intraprese attività di disseminazione e di networking:

- Una serie di webinar e workshop tematici intitolati "THE TALK", che consistono nel presentare a stakeholders rilevanti (aziende, studenti, ricercatori, operatori sanitari, ecc.) tecnologie, tendenze, approcci e soluzioni innovative applicate, o che saranno presto adottate nel settore delle scienze della vita, sviluppate nell'ambito dell'attività del progetto THE. In totale, più di 290 partecipanti (30 aziende) hanno preso parte agli eventi (workshop in presenza e webinar THE TALK).
- THRUST - Tuscany Health Ecosystem Entrepreneurial Skills Training, percorso formativo finalizzato allo stimolo e allo sviluppo delle competenze per la valorizzazione dei risultati di ricerca e per l'avvio di impresa, nel settore delle scienze della vita. La prima edizione è stata articolata in 10 moduli tematici di circa 3 ore ciascuno. Si è svolta nel periodo giugno-ottobre

2023 in modalità mista, presenza e online. Hanno partecipato oltre 160 persone in totale, con una media di 40 presenze a sessione, tra studenti, laureandi, dottorandi, post-doc, ricercatori, clinici e personale sanitario. Ne hanno preso parte anche tecnologi, docenti e ricercatori dell'Ateneo fiorentino.

- **THRUSTER** - Tuscany Health Ecosystem Entrepreneurial Skills Training Empowerment, iniziativa di THE per lo sviluppo di potenziali idee di impresa in ambito salute, attraverso incontri con mentor esperti nel settore, supportando i partecipanti nella definizione di idee di business e costituzione di start-up. Il percorso ha coinvolto 7 gruppi di laureandi, dottorandi, post-doc e ricercatori, professori afferenti ai partner di THE, i quali sono stati affiancati da mentor esperti, per migliorare e approfondire la propria proposta di business. Il percorso è iniziato nel Novembre 2023 e si è concluso il 15 Marzo 2024 con la presentazione di un pitch delle proposte a un panel di esperti del settore life science. Due delle idee di business presentate afferiscono a gruppi di ricerca dell'Università di Firenze e una di queste sta frequentando attualmente il percorso di pre-incubazione presso l'Incubatore Universitario Fiorentino.

Progetti "POLI NAZIONALI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO FINANZIATI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI"

Dalla costituzione nel 2022 dei Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico, lanciati dal Fondo Nazionale Innovazione - CDP Venture Capital, la sinergia virtuosa tra mondo della ricerca UNIFI e investitori si è estesa a tematiche che inizialmente non avevano visto la diretta partecipazione dell'Ateneo. UNIFI, infatti, è stata partner "fondatore" del Polo **Extend**, dedicato alla ricerca biotech per lo sviluppo di soluzioni innovative nel settore biofarmaceutico. L'Ateneo ha, però, attirato anche l'interesse degli investitori del Polo Nazionale **Farming Future**, volto allo sviluppo dell'ambito dell'Agrifood Tech, e del Polo **Robolt**, dedicato alla robotica, avviando con i partner imprenditoriali dei due Poli preziose interazioni pur non avendo partecipato direttamente alla costituzione dei Poli stessi.



Nell'ambito dell'Agrifood Tech, il Polo **Farming Future** focalizza gli investimenti su progetti e startup con tecnologie innovative applicabili all'intera filiera agro-alimentare, partendo dalla produzione (biotecnologie verdi, bioenergia e biomateriali, robotica, nuovi metodi di agricoltura) per arrivare alla distribuzione (food safety and traceability, supply chain and logistics, tecnologie di processing e packaging, veicoli a guida autonoma per consegne alimentari). Partner imprenditoriale del Polo è To Seed Partners, incaricato dello scouting e selezione dei progetti da sottoporre a Farming Future per il finanziamento.

I promotori scientifici di Farming Future sono l'Università Federico II di Napoli, e altre Università attive nel settore, tra cui Padova, Bologna, Torino, Milano, Siena, l'Università della Toscana e l'Università di Bari. Al momento della costituzione, al Polo sono stati messi a disposizione 20 milioni di Euro.



Robolt nasce in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova e coinvolge l'Università di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Verona e la Scuola Superiore Sant'Anna, e vede il contributo di Leonardo in termini di know-how tecnologico e di mercato.

Il Polo intende contribuire in modo importante alla valorizzazione della prima Robot Valley Europea, che si sta costituendo nella Valpoccevera, ed è supportato da Pariter Partners che, oltre a co-investire nel progetto, si occupa del supporto di accelerazione imprenditoriale dei ricercatori, affiancandoli nelle fasi di sviluppo dei prototipi e durante la costituzione delle

società, per sostenerne il percorso imprenditoriale. Al momento della costituzione, al Polo Robolt sono stati messi a disposizione 40 milioni di Euro.

UNIFI è attualmente partner non strutturato dei due Poli Farming Future e Robolt, non avendo sottoscritto l'accordo di collaborazione che è alla base dell'affiliazione quale partner fondatore; ma collabora fin dalla primavera del 2023 con i partner imprenditoriali di Farming Future e Robolt per lo scouting interno di progetti di potenziale interesse per i due ambiti tecnologici.

In UNIFI è stata pertanto, avviata l'attività di sensibilizzazione dei ricercatori sui temi di tutti e tre i Poli in cui l'Ateneo è stato, a vario titolo, coinvolto, nonché l'attività di scouting nei Dipartimenti interessati.

Il primo rilevante risultato è stato raggiunto nell'ambito del Polo Robolt, dove sono stati finanziati il progetto Ruvifist, coordinato dal prof. Benedetto Allotta e dal dott. Alessandro Ridolfi, afferenti al Dipartimento di Ingegneria INdustriale, ed il progetto Muis, coordinato dal prof. Capineri, afferente al Dipartimento di Ingegneria Informatica.

Entrambi i progetti hanno ricevuto un finanziamento pari a € 133.000 per avviare lo sviluppo delle tecnologie al centro degli stessi nel corso dei 12 mesi di attività programmate, e stanno progredendo con successo.

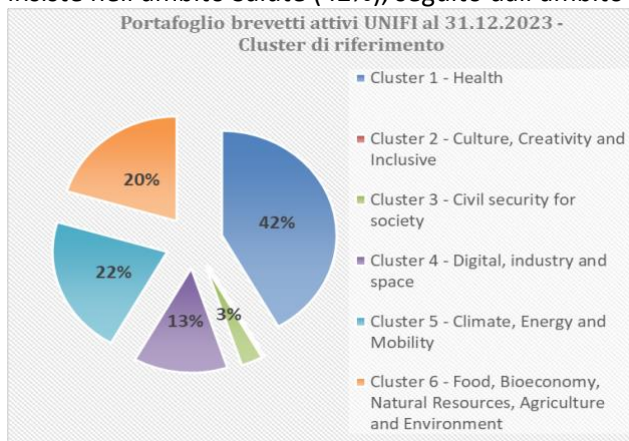
Tutela dei Diritti di proprietà industriale

Alla data del 31.12.23, il **Portafoglio Diritti di Proprietà Industriale** dell'Ateneo di Firenze è costituito da:

★ N. 244 brevetti (86 famiglie brevettuali attive)

La media nazionale (fonte Netval anno 2021) è di n.114,5 brevetti/Ateneo

Come si evince dal grafico sottostante, la maggior parte dei titoli depositati dal nostro Ateneo insiste nell'ambito Salute (42%), seguito dall'ambito "Climate, Energy and Mobility" (22%).



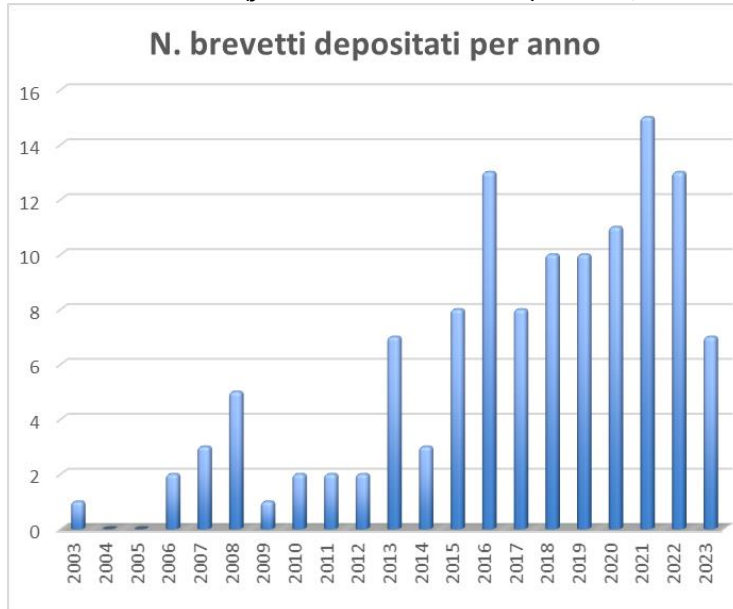
★ n.2 depositi SIAE

- ★ **n.6 privative per nuove varietà vegetali**
- ★ **n.18 marchi** (di cui n.2 depositati nel 2023)
- ★ **n.2 design** (entrambi depositati nel 2023)

A seguire alcuni dati di dettaglio sui titoli brevettuali di proprietà dell'Ateneo:

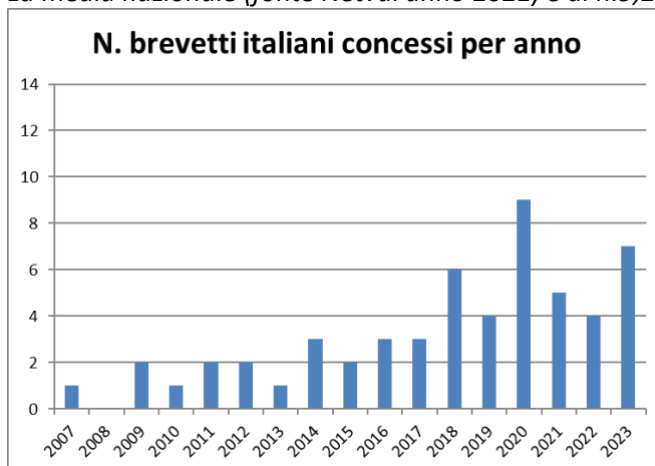
→ **Domande di brevetto depositate nel 2023: n.7**

La media nazionale (fonte Netval anno 2021) è di n.7,7 nuovi depositi/anno/Ateneo

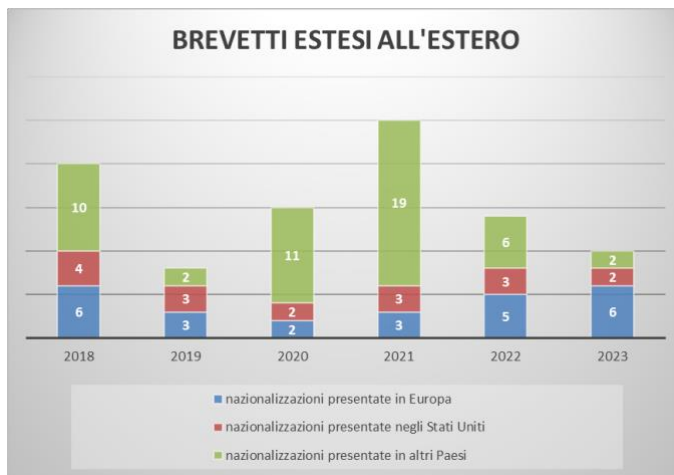


→ **Brevetti italiani concessi nel 2023: n.7**

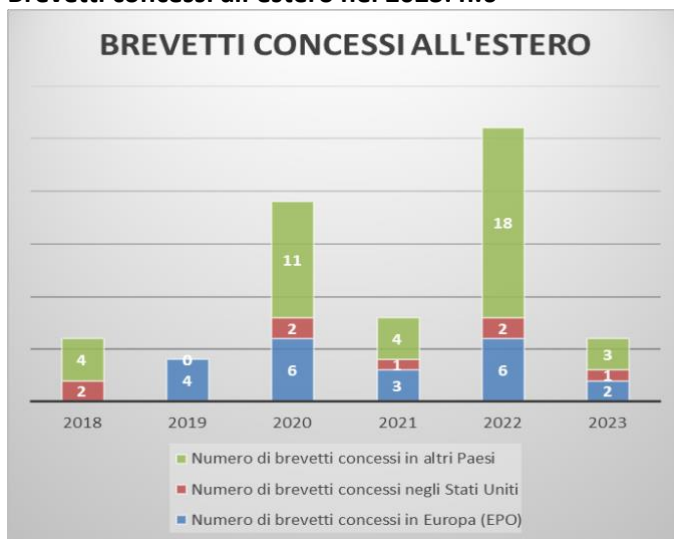
La media nazionale (fonte Netval anno 2021) è di n.9,2 brevetti concessi/anno/Ateneo



→ **Domande di brevetto estese all'estero nel 2023: n.10**



→ **Brevetti concessi all'estero nel 2023: n.6**



→ **Brevetti "rosa"**

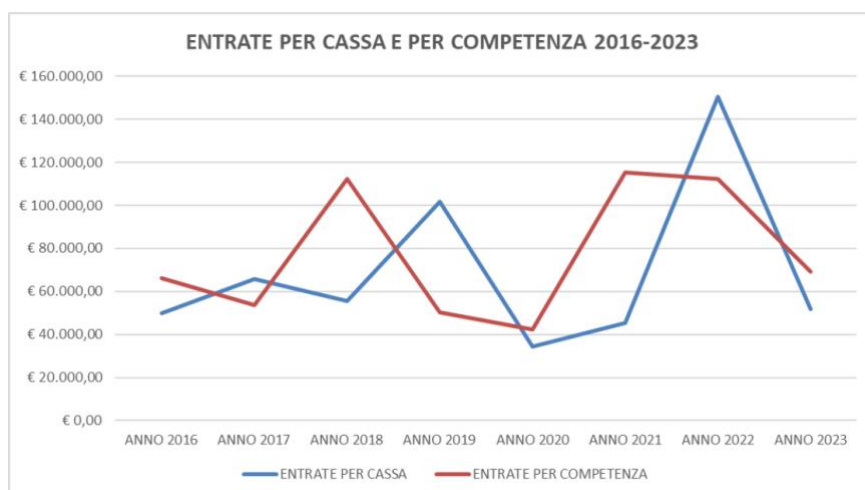
A livello nazionale solo il 14,3% vede inventrici nelle domande di brevetto e infatti l'Italia si posiziona al 16° posto a livello europeo. La Sardegna rappresenta nel nostro Paese un caso di punta vantando un tasso di inventrici del 27,9% posizionandosi al I posto delle regioni italiane e al V posto in Europa.

Il nostro Ateneo come si posiziona rispetto a questo tema?

- **il 67% dei nostri brevetti ha almeno una inventrice**
- **il 34% dei nostri brevetti ha come inventore principale una ricercatrice**

→ **Valorizzazione:** Dopo il forte incremento (+ 170%) registrato nel 2022 sulle entrate da valorizzazione dei titoli di proprietà industriale dell'Ateneo, l'anno 2023 ha visto un notevole ridimensionamento: **i flussi di cassa si sono assestati su entrate pari a circa 52k€ e con competenze per 70k€**. Queste cifre, pressoché in media (- 7%) rispetto al periodo 2015-2021, risentono invece di una forte riduzione (- 23%) se confrontate col periodo comprendente anche il 2022. C'è da dire che, dopo il biennio 2020/21, che ha rappresentato – causa pandemia - un periodo molto particolare, che non poteva non provocare ripercussioni sugli aspetti più tipicamente connessi al settore del trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca, il 2022 ha fatto registrare, per l'Ateneo fiorentino, un risultato estremamente positivo in tema di negoziazioni concluse, nuovi accordi di valorizzazione della proprietà industriale e corrispondenti incassi, dovuto probabilmente alla ripresa generalizzata delle attività. A fronte delle strategie di valorizzazione messe in atto, nel corso del 2023 sono stati stipulati quattro contratti di licenza, di cui uno per titolo coperto da domanda di brevetto e tre da nuova varietà vegetale, nonché due contratti di cessione, uno relativo ai diritti di

proprietà intellettuale di un'invenzione potenzialmente brevettabile, e l'altro relativo alla quota di titolarità dell'Ateneo di una nuova varietà vegetale. Si precisa che la fatturazione dei proventi relativi alle due cessioni è iniziata nell'anno 2023 ma che l'incasso è avvenuto ad inizio 2024, e proseguirà nel corso dello stesso anno in base alla rateizzazione concordata con gli acquirenti. Come nel 2022, anche nel 2023 sono arrivati incassi per attività inventiva di ricercatori del nostro Ateneo, riconosciuta come tale da committenti privati nell'ambito di convenzioni conto terzi e quindi valorizzata attraverso il cosiddetto "premio inventivo". Pur non trattandosi di grosse cifre, il premio inventivo riconosciuto ai ricercatori nell'ambito di ricerca commissionata è un importante segnale del cambiamento culturale che sta avvenendo in questo ambito anche grazie alle attività di formazione ed informazione promosse negli ultimi anni dal nostro Ateneo all'interno della propria comunità.



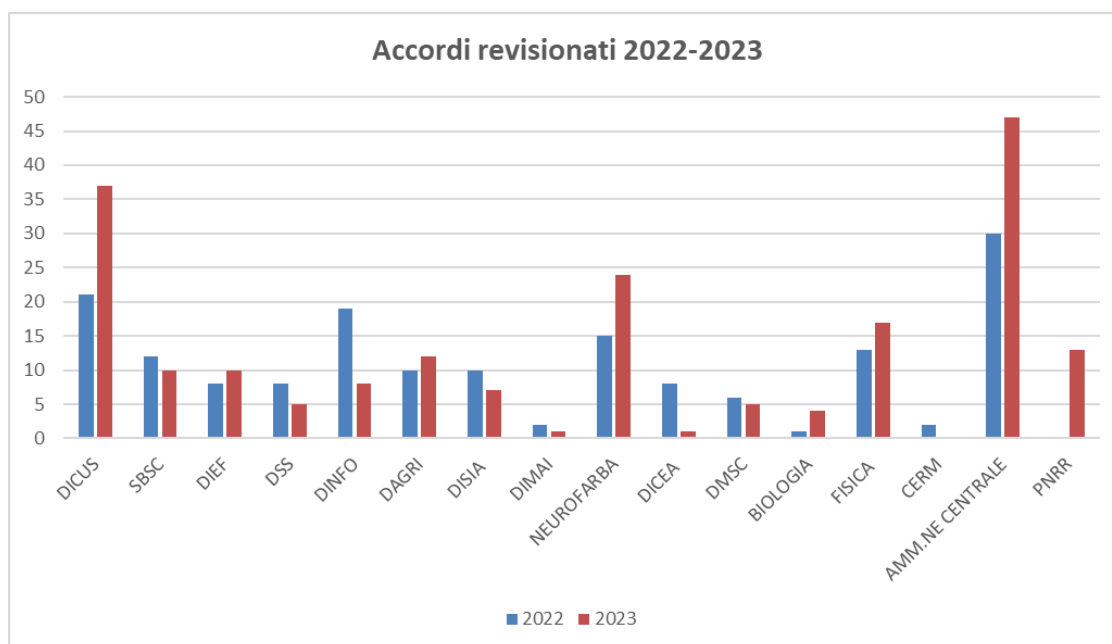
→ Gli **eventi di promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale** a cui il nostro Ateneo ha partecipato nel 2023 sono stati:

- ◆ Meet in Italy for Life Science (Ottobre 2023)
- ◆ IP Award 2023 (Novembre 2023)
- ◆ Biofit (Marsiglia, 12-13 e 15 Dicembre 2023)

→ **Progetto sperimentale per la presentazione di richieste di tutela di disegni e/o modelli di design:** a giugno 2022 era stato pubblicato un avviso per promuovere la cultura della tutela e valorizzazione del Design prodotto dalla comunità di ricercatori in collaborazione con il DIDA. Obiettivo dell'avviso era quello di portare, per la prima volta in UNIFI, a tutela giuridica, i più meritevoli disegni e/o modelli di design realizzati da ricercatori Unifi, compresi i laureandi/neo laureati, attraverso la registrazione presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi o suo equivalente europeo. A fronte delle procedure valutative che si sono svolte a gennaio 2023 a cura della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale, a maggio 2023 si sono registrati i primi due design a titolarità dell'Ateneo fiorentino:

- Il sistema d'arredo "Taskbar" che offre una soluzione alle problematiche relative alla gestione degli spazi al fine di migliorare l'esperienza lavorativa di chi svolge un lavoro da remoto. Focalizzandosi ad intercettare le difficoltà sorte in tutti quei contesti abitativi di dimensioni più ristrette, dove la pressione psicologica, sociale e relativa alla gestione dell'ambiente diventa più accentuata.
- "APLU", un purificatore d'aria che con la sua universalità è in grado di superare il limite del raggio di azione dei classici purificatori estendendo la copertura a tutta la superficie dello spazio indoor in cui lavora. Per aggirare il concetto di copertura e raggio di azione si è concentrata l'attenzione sul movimento, cercando di integrare ove possibile una tecnologia che permettesse ad "Aplu" di muoversi autonomamente.

→ **Supporto giuridico al Trasferimento Tecnologico** (accordi di riservatezza, material transfer agreement, articoli sulla proprietà intellettuale in accordi/contratti/progetti): nel 2023 è stata fornita consulenza per, complessivamente, **n. 201 accordi (+ 20% rispetto al 2022)**, così distribuiti:



Soft and complementary skills

Nasce nel 2023, *“Il presente e il futuro della Terza Missione: la ricerca a servizio della società e dell’impresa”*, il programma formativo trasversale per docenti, ricercatori, tecnici-amministrativi sulla Terza Missione. Il ciclo di incontri, progettato a più mani da personale che si occupa di TT e di PE, si è proposto come momento di riflessione a livello di comunità accademica sul tema della Terza Missione e dell’impatto della ricerca sulla società.

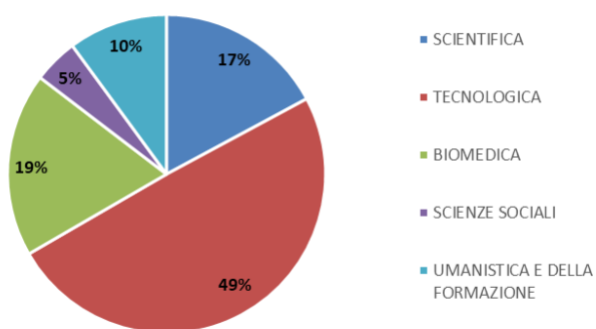
Sono state illustrate le sfide strategiche, le reti e gli aspetti inerenti la valutazione e il monitoraggio dei processi del trasferimento delle conoscenze e del public engagement. Sono state inoltre presentate opportunità, strutture e processi dell’Università di Firenze a supporto. Il corso si è svolto a giugno 2023 con due incontri di Ateneo teorici (con presentazione di casi studio) e un terzo incontro dipartimentale, specifico sulle tematiche di riferimento, organizzato nel prosieguo dell’anno dai referenti delle Commissioni di TT e Comunicazione e Public Engagement, con la consulenza degli uffici.

Pre-incubazione

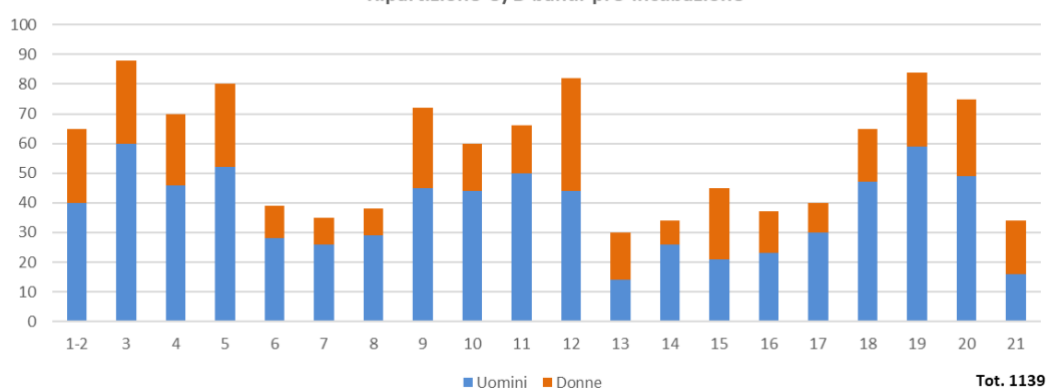
L’U.P. KTO spin-off e imprenditorialità (oggi Placement e imprenditorialità), in collaborazione con Fondazione per la Ricerca e l’Innovazione e col supporto di Fondazione CR Firenze, ha dato inizio nel mese di gennaio 2023 al **XXI ciclo di pre-incubazione**, percorso gratuito di training e accompagnamento della durata (massima) di 12 mesi, finalizzato a testare e validare idee di business che nascono dal mondo della ricerca e promuovere la nascita di spin-off dell’Università di Firenze, al quale hanno avuto accesso 6 team. Nel mese di dicembre 2023 si è conclusa la selezione per il XXII ciclo, per il quale sono stati selezionati 10 team, che hanno iniziato il percorso di formazione e affiancamento all’inizio del 2024.

Dal 2010 al 2023 sono stati realizzati 21 percorsi di pre-incubazione (I-XXI ciclo) e sono **complessivamente 198 i progetti ammessi** e supportati, provenienti da tutte le 5 aree disciplinari di Ateneo, e **1.139 i docenti, ricercatori e giovani** coinvolti (principalmente addetti pro-tempore alla ricerca), 66% uomini e 34% donne.

Area di riferimento progetti Pre-incubazione



Ripartizione U/D bandi pre-incubazione

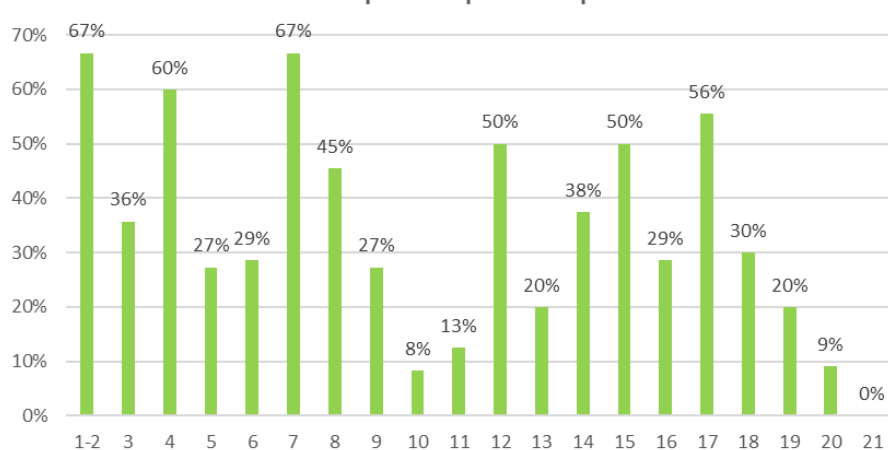


Nel 2023 sono stati riconosciuti 2 nuovi spin-off accademici: Clepio Biotech e Florence Robotics.

Dal 2010, dai 198 team supportati nel percorso di pre-incubazione sono nati **70 gli spin-off dell'Università di Firenze** (34,85% di tasso di conversione), 39 dei quali ancora riconosciuti nel 2023 (per 15 dei 70 spin-off totali si è recentemente concluso il riconoscimento, che ha una durata massima di 10 anni da delibera del Cda).

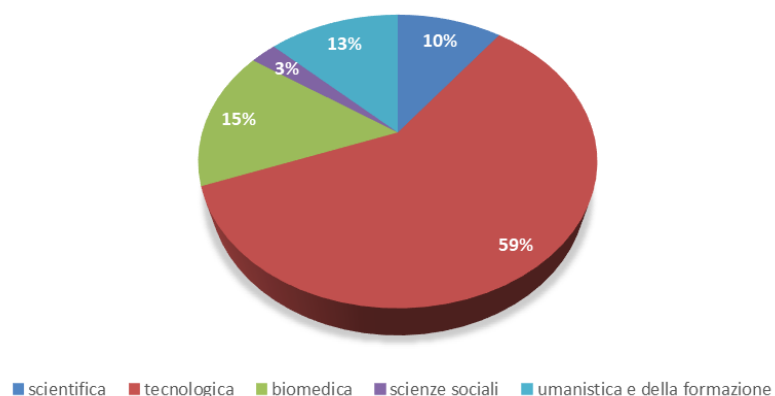
Interessante notare anche il tasso di riconoscimenti spin-off relativo a ciascun bando di pre-incubazione.

Tasso conversione in spinoff % per bandi pre-incubazione



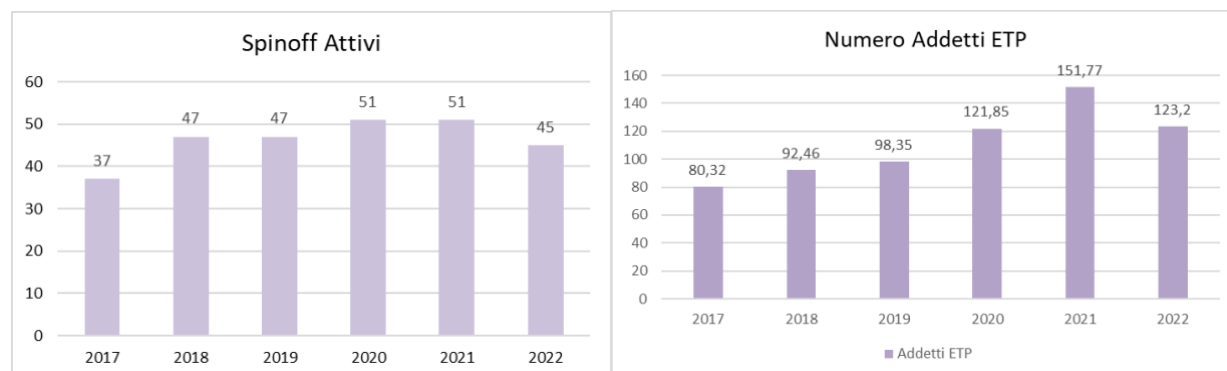
In termini di area di provenienza delle idee di ricerca e dei team imprenditoriali degli spin-off attivi nel 2023, il 59% proviene dall'area tecnologica, il 10% dall'area scientifica, il 15% dall'area biomedica, il 13% dall'area umanistica e della formazione e il 3% dall'area delle scienze sociali.

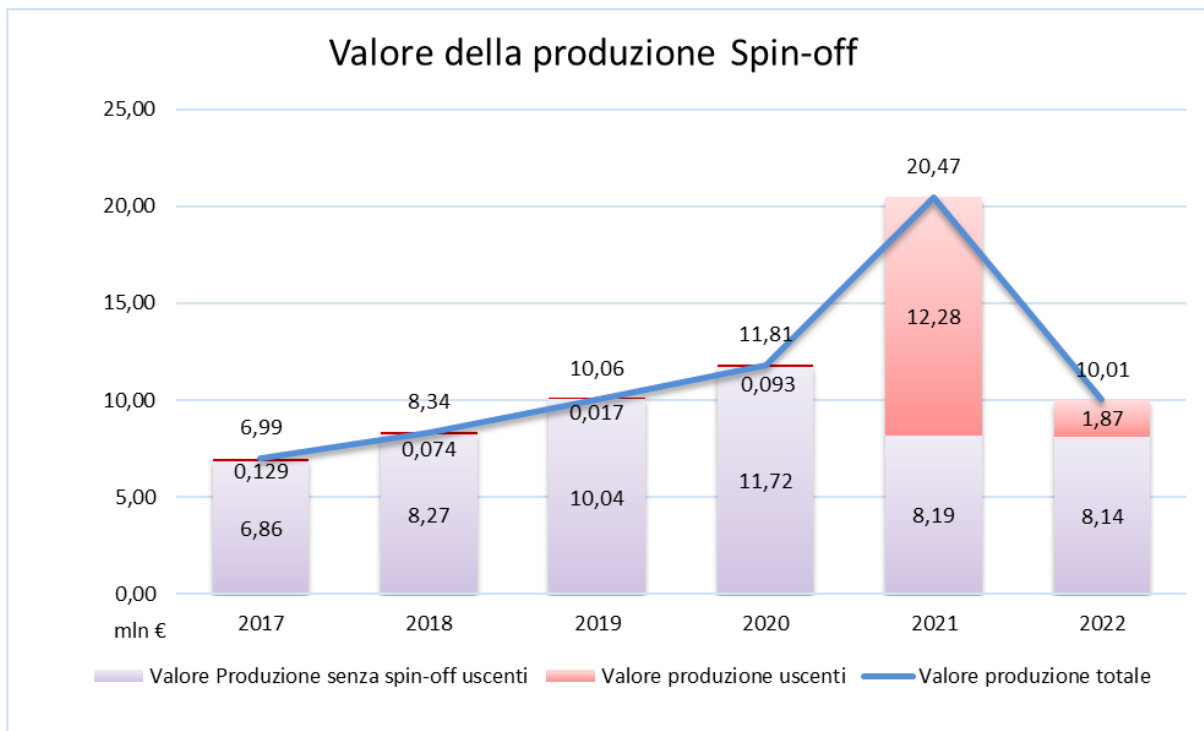
Area afferenza Unifi



Il 49% degli spin-off è iscritto nel registro delle startup innovative e l'8% in quello delle PMI innovative. Riguardo le performance degli spin-off, si riporta il trend relativo al numero degli addetti ETP e al valore della produzione cumulato dal 2017 al 2022 (ultimi dati di bilancio disponibili).

Anno	Spinoff Attivi	Addetti ETP	Valore Produzione (Voce A CE) *mln€	Valore Produzione Spin-off uscenti *mln€	Val. Produzione senza spin-off uscenti
2017	37	80,32	6,99	0,129	6,86
2018	47	92,46	8,34	0,074	8,27
2019	47	98,35	10,06	0,017	10,04
2020	51	121,85	11,81	0,093	11,72
2021	51	151,77	20,47	12,28	8,19
2022	45	123,2	10,01	1,87	8,14





I dati risultano fortemente condizionati dall'impatto della cessazione del riconoscimento degli spin-off più "anziani" e consolidati. Il grafico sopra riportato dimostra che, se si escludessero nella somma dei risultati totali i contributi degli spin-off non più riconosciuti, il valore della produzione del 2021 e del 2022 cumulativamente generato dagli altri spin-off rimane sostanzialmente in linea.

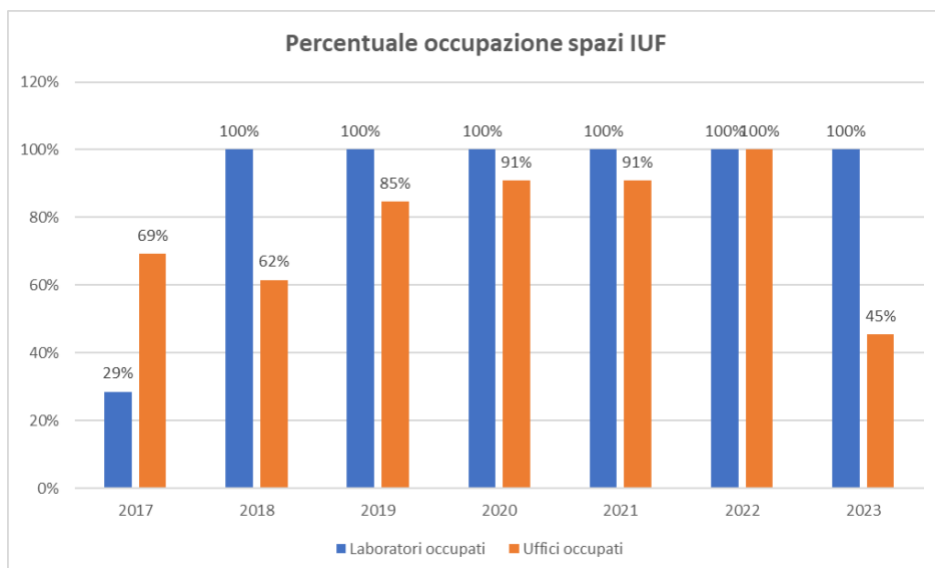
3.3.2) Spin-off

Supportare gli spin-off nella fase di accelerazione mediante la creazione di condizioni favorevoli all'interno dell'ecosistema dell'innovazione

Strategia: Supportare gli spin-off nella fase di accelerazione mediante la creazione di condizioni favorevoli all'interno dell'ecosistema dell'innovazione

Incubazione

L'incubatore Universitario mette a disposizione 7 laboratori e 11 uffici ad uso esclusivo per spin-off e start-up con forti legami col mondo della ricerca. L'occupazione degli spazi è cresciuta nel corso degli ultimi anni, arrivando ad essere quasi al completo nel triennio 2020/22, con costante ricambio dei soggetti ospitati: 17 spazi occupati nel 2020 (7 laboratori e 10 uffici), 17 nel 2021 (7 laboratori e 10 uffici) e 18 nel 2022 (7 laboratori e 11 uffici), arrivando alla completa occupazione degli spazi disponibili. Nel corso del 2023 hanno lasciato l'Incubatore alcuni spin-off che hanno raggiunto il 10° anno dalla costituzione (10 anni è la durata massima dell'incubazione da regolamento spin-off). In virtù di tale ricambio, alla fine del 2023 risultano disponibili 5 uffici al secondo piano, mentre i laboratori al piano terra sono interamente occupati.



LA DIDATTICA DEL FUTURO

Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia è l'ambito del piano strategico che il nostro Ateneo ha tracciato per il triennio 2022/2024 in tema di Didattica.

1.3) RAFFORZARE IL LEGAME TRA LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA, IL MERCATO DEL LAVORO E LA COMUNITA'

All'interno di questo obiettivo sono presenti sotto-obiettivi implementati anche in ambito di Trasferimento Tecnologico.

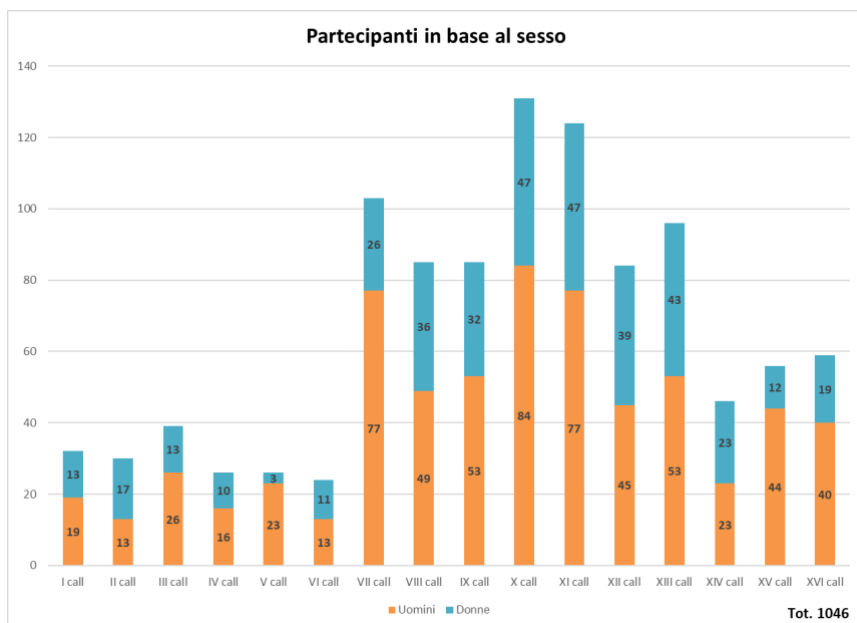
1.3.2) Percorsi trasversali - Potenziamento delle competenze sia trasversali, sia verticali legate all'intraprendenza e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, upskilling e reskilling.

Strategia: Qualificare e potenziare i percorsi di intraprendenza e imprenditorialità giovanile offerti dall'Ateneo.

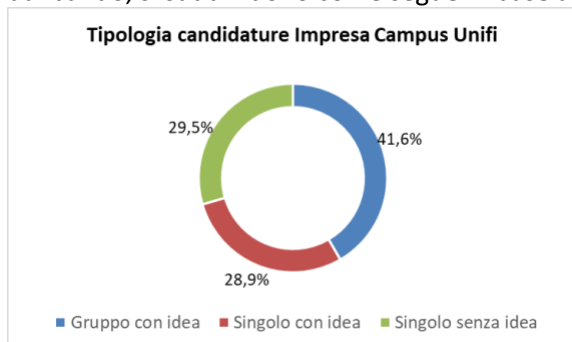
Impresa Campus Unifi

L'U.P. KTO spin-off e imprenditorialità (oggi Placement e imprenditorialità), in collaborazione con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione e con il supporto della Fondazione CR Firenze, promuove e realizza il progetto Impresa Campus Unifi, con la finalità di diffondere la cultura imprenditoriale tra i giovani dell'Università di Firenze (laureandi, neo-laureati, dottorandi, PhD, assegnisti e borsisti) per il potenziamento delle competenze imprenditoriali e trasversali (soft skills) e lo sviluppo di progetti innovativi. I manager che ogni semestre si alternano nel seguire i gruppi sono associati a Federmanager Toscana e ManagerItalia Toscana.

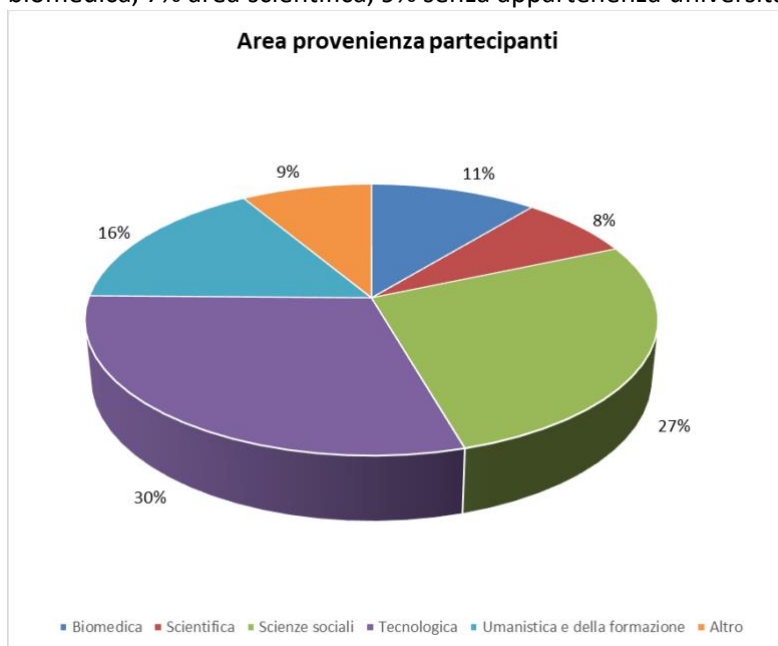
Nel 2023 si sono svolte la quindicesima e sedicesima edizione, con un totale (dal 2013) di **627 candidature raccolte, 377 progetti** sviluppati e **1.046 giovani coinvolti** (62% uomini e 38% donne).



Le candidature pervenute in ingresso nelle 17 call realizzate ad oggi, secondo i criteri di ammissione definiti dal bando, si suddividono come segue in base alla tipologia:



I partecipanti sono distribuiti percentualmente tra le diverse aree di riferimento dell'Ateneo come segue: 30% area tecnologica, 27% area scienze sociali, 16% area umanistica e della formazione, 11% area biomedica, 7% area scientifica, 9% senza appartenenza universitaria.



La prima call 2023 (quindicesima edizione) ha raccolto 33 candidature (14 singoli senza idea, 8 singoli con idea, 11 gruppi con idea), con un totale di 56 partecipanti. Alla seconda fase sono stati ammessi 10 progetti con 28 partecipanti. I team arrivati alla finale sono 8.

La seconda call 2023 (sedicesima edizione) ha raccolto 34 candidature (14 singoli senza idea, 5 singoli con idea, 15 gruppi con idea), con un totale di 59 partecipanti. Alla seconda fase sono stati ammessi 14 progetti con 50 partecipanti. I team arrivati alla finale sono 10.

d) O.S.3.4 AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PUBLIC ENGAGEMENT IN ATENEO E NELLE SUE STRUTTURE

Questo obiettivo strategico si è articolato attraverso tre sotto-obiettivi:

3.4.1) Public Engagement

Sensibilizzare, aggiornare e formare il personale docente e T/A, verso lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e verso una maggiore integrazione delle pratiche di Public Engagement (PE) nelle attività di didattica e ricerca.

Strategia: Sviluppare corsi di formazione ed eventi ad hoc sui temi del PE a beneficio di tutto il personale per potenziare le capacità comunicative, il coinvolgimento e la responsabilità partecipativa delle comunità.

ASSOCIAZIONE APENET

Prosegue l'attività del nostro Ateneo all'interno del direttivo dell'Associazione di Atenei e Enti di Ricerca per il Public Engagement (APENet), con la partecipazione aggiuntiva di alcune risorse all'interno di gruppi di lavoro strategici per la crescita del public engagement in Ateneo: gruppo formazione, gruppo valutazione e gruppo comunicazione.

STRUMENTI

Ad inizio 2023 è rilasciata la nuova versione del database di monitoraggio delle attività di Public Engagement per una compilazione più rapida e una mappatura più accurata delle iniziative, in modo da distinguere tra quelle prodotte internamente e quelle realizzate da terzi a cui l'Ateneo ha contribuito in varie forme. È stata inoltre pubblicata la "vetrina": un'interfaccia che permette di accedere a dati e inserimenti in maniera agile sia da parte dei dipartimenti che da parte di utenti esterni a UNIFI, sebbene in questo caso in forma ridotta.

Per il 2023 sono state registrate 1329 iniziative inserite da 27 strutture di ateneo (Dipartimenti, Sistemi Bibliotecario e Museale, OpenLAB, UF Public Engagement e Eventi).

FORMAZIONE

Prosegue l'esperienza del corso *Dall'Università al grande pubblico, la comunicazione della ricerca e il public engagement* dopo il redesign del 2022, raggiungendo 60 dottorandi e dottorande. Contenuti del corso: Public Engagement (definizione, benefici, valutazione, tipologie e esempi), Contenuti informativi e relazioni con i media, La scienza sui social network, Raccontare la propria ricerca in una prospettiva multimediale. Il corso è interamente tenuto dal personale tecnico-amministrativo dell'Area Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione.

Nasce nel 2023 *Il presente e il futuro della Terza Missione: la ricerca a servizio della società e dell'impresa*, il programma formativo trasversale per docenti, ricercatori, tecnici-amministrativi sulla Terza Missione. Il ciclo di incontri si propone come momento di riflessione a livello di comunità accademica sul tema della Terza Missione e dell'impatto della ricerca sulla società.

Sono state illustrate le sfide strategiche, le reti e gli aspetti inerenti la valutazione e il monitoraggio dei processi del trasferimento delle conoscenze e del public engagement. Sono state inoltre presentate opportunità, strutture e processi dell'Università di Firenze a supporto. Il corso ha avuto due incontri di Ateneo teorici (con presentazione di casi studio) e un momento dipartimentale, specifico sulle tematiche

di riferimento) organizzato dai referenti delle Commissioni di TT e Comunicazione e Public Engagement, con la consulenza degli uffici.

Dati emersi dal monitoraggio ex-post del corso (12 risposte su 20):

Partecipanti alle due giornate di Ateneo: 154

Partecipanti alle giornate di dipartimento: 44 (dato medio)

Tipologia di partecipanti: docenti, ricercatori/ricercatrici, dottorandi/e, borsisti/e, assegnisti/e, personale tecnico amministrativo.

Il gradimento medio del corso: 4,2 su una scala da 1 a 5 (75% risposte).

Il corso ha chiarito i benefici dell'attività di TT nel 100% dei casi.

Il corso ha chiarito i benefici dell'attività di PE nel 91,6% dei casi.

3.4.2) Scambio e confronto

Favorire occasioni di confronto e scambio di esperienze, con cittadinanza, associazioni, istituzioni, imprese, amministrazioni, reti ed enti nazionali e internazionali attivi sul Public Engagement.

Strategia: Organizzazione di eventi di incontro con la cittadinanza di tutte le fasce di età.

BRIGHT-NIGHT - LA NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI

Storica iniziativa di divulgazione scientifica e avvicinamento ai benefici della ricerca, promossa e finanziata dalla Commissione Europea attraverso il bando HORIZON EUROPE / MSCA ACTIONS. L'Ateneo, beneficiario del finanziamento, è stato capofila di progetto e coordinatore per tutti gli atenei e le scuole di alta formazione della Regione Toscana anche per l'edizione 2023.

Il calendario di appuntamenti fiorentini si è esteso su una settimana con 80 iniziative, dislocate in 17 sedi diverse coinvolgendo 12 partner, 400 ricercatori, 70 unità di personale tecnico-amministrativo, per un budget complessivo di 110.000 di cui 35.000 della UE.

L'Ateneo ha deciso di mantenere il format del 2022, uscendo dai propri spazi per allestire la serata clou in Piazza SS Annunziata, con un'area incontri da 100 posti e regia, un'area ragazzi con XX postazioni e un'area espositiva con oltre XX stand espositivi.

Nei giorni precedenti, tra le varie iniziative realizzate si citano a titolo esemplificativo: proiezioni di documentari, conferenze-spettacolo, passeggiate a tema, visite guidate.

Nella giornata conclusiva, quella del sabato, si sono aperte le sedi del Sistema Museale di Ateneo e alcuni musei della città, proponendo oltre una decina di attività laboratoriali e visite per giovani e adulti.

L'edizione si è rivelata molto composita nella sua offerta, progettata per essere destinata a pubblici variegati e fruizioni diverse, frutto della co-progettazione di varie realtà culturali e di ricerca del territorio e sotto l'ampio riconoscimento dell'amministrazione comunale e regionale.

Partner: Sistema Museale di Ateneo, La Compagnia, Istituto e Museo degli Innocenti, Museo Galileo, Osservatorio Ximeniano, Fondazione Scienza e Tecnica, Musei Civici Fiorentini/MUS.E, Accademia della Crusca, INAF Osservatorio di Arcetri, PIN Polo Universitario di Prato, Alia. Patrocinio: Comune di Firenze. Sponsor: Unicoop. Finanziamenti: Commissione Europea, Regione Toscana.

La partecipazione stimata è stata di circa 4000 visitatori.

SCIENZESTATE

Il programma di ScienzEstate 2023, manifestazione divulgativa organizzata dal Centro di Servizi OpenLab di UNIFI, ha previsto più giornate di attività, dislocate su più Strutture dell'Ateneo: nell'inaugurazione dell'8 giugno, presso l'aula magna del Rettorato, sono stati premiati i vincitori del Concorso "Buona Idea!" dopo un workshop con interventi di docenti di UNIFI sulla stessa tematica "Un linguaggio per comprendere e descrivere il libro della Natura"; successivamente sono stati svolti percorsi divulgativi presso il Campus Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino comprendenti anche visite guidate ai laboratori e Centri di

Ricerca, presso gli ambienti del Dipartimento di Scienze della Terra e del Museo di Paleontologia e Geologia di Via La Pira e il Campus delle Scienze Sociali di Novoli. Le attività organizzate complessivamente sono state 123. La manifestazione ha coinvolto più di 150 Unità di Personale, tra docenti, ricercatori strutturati e non strutturati e personale Tecnico dell'Università di Firenze (circa 100 tra docenti e giovani ricercatori strutturati e non strutturati di diverse aree disciplinari, più di 50 tecnici e personale amministrativo tra OpenLab, Laboratorio multimediale, personale dell'Area della Comunicazione e laboratorio grafico, Ufficio Stampa, SIAF, Segreteria dell'Area Museale e Biblioteca di Scienze). I visitatori stimati sulla base di diversi indicatori sono stati in numero di oltre 1800.

3.4.3) Bandi per il PE

Miglioramento dell'efficacia delle attività di PE

Strategia: Promozione di un bando di Ateneo, annuale o biennale, e di un budget ad esso correlato, che permetta di affiancare centralmente una selezione di progetti di PE proposti dai dipartimenti.

Il Bando di finanziamento UNIFI Extra è stato emanato nella sua prima edizione a maggio 2023 con uno stanziamento di € 50.000 e un duplice obiettivo: incentivare la progettazione e la realizzazione di iniziative di Public Engagement idonee ad un'eventuale candidatura a casi studio per l'esercizio VQR/TM e contestualmente valorizzare le azioni dell'Ateneo verso una maggiore collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Tutto questo in un'ottica possibilmente interdisciplinare.

Al bando hanno potuto partecipare i dipartimenti e le strutture amministrative quali Centri di Ricerca e di servizio, Sistemi Museale e Bibliotecario.

I dipartimenti proponenti sono stati 15 con 32 domande, per un totale di richieste di finanziamento di € 208.236. Il bando ha finanziato 6 progetti realizzati tra settembre e dicembre 2023 (2 attività culturali di pubblica utilità, 2 iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, 1 attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola, 1 attività collegata all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile). La suddivisione dei progetti finanziati per area è la seguente: 1 area tecnologica, 2 area biomedica, 2 area umanistica e della formazione, 1 area delle scienze sociali.

e) O.S.3.5 CONSOLIDARE L'IDENTITÀ DELL'ATENEO COME ATTORE CULTURALE

3.5.1) Relazioni territoriali

Promozione di attività continua e capillare di relazioni e collaborazioni di lungo periodo da stringere con le altre realtà del territorio (culturali, associazionistiche, di ricerca, scolastiche).

Strategia: Promozione di attività che permettano all'Ateneo di collocare le sue attività di PE all'interno di una rete cittadina di iniziative e di essere pertanto percepito come parte integrante della scena culturale.

COLLABORAZIONI CON ENTI DEL TERRITORIO

Il 2024 è l'anno in cui l'Università degli Studi di Firenze festeggerà il proprio Centenario e per questo nel 2023 l'Ateneo ha deciso di celebrarlo nella cifra di un rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità accademica e della consapevolezza del legame dell'Ateneo con la storia della Città e del suo territorio, per valorizzare la relazione che lo unisce da sempre al contesto storico, culturale, economico e sociale in cui è radicato. È stata per questo divulgata una manifestazione di interesse a oltre 80 enti, ordini professionali, associazioni, musei, fondazioni del territorio per costituire il ricco calendario di eventi del centenario. La risposta è stata di oltre 30 iniziative che si sono sommate ad altrettante ricevute dai dipartimenti e dalle strutture dell'Ateneo e ad una decina con ideazione e progettazione centrale.

Con il rinnovato proposito di consolidare la collaborazione e la co-progettazione di iniziative di public engagement sul territorio, l'Ateneo ha confermato accordi di partnership con la Fondazione Sistema

Toscana - per il Cinema La Compagnia - l'Istituto e il Museo degli Innocenti, l'Osservatorio Ximeniano, il Museo Galileo, la Fondazione Scienza e Tecnica e i Musei Civici in occasione di manifestazioni specifiche.

Sempre in questo contesto di riferimento è nato anche l'accordo quadro con Fondazione Strozzi per le visite in tandem da effettuarsi in concomitanza del programma espositivo della fondazione. Per il 2023 la collaborazione ha coinvolto i docenti di storia contemporanea del Dipartimento SAGAS per la mostra *Reaching for the Stars. Da Maurizio Cattelan a Lynette Yiadom-Boakye* con il ciclo di visite *Arte torna Storia*. Sette appuntamenti da circa 25 persone ciascuno.

Sempre nel 2023 ha preso avvio, con un protocollo d'intesa con Regione Toscana, un'importante collaborazione per la valorizzazione della programmazione del "Memoriale delle Deportazioni", come incubatore di idee e progetti sui temi del patrimonio storico, politico e culturale della democrazia, della libertà, della pace, della collaborazione e integrazione tra i popoli con l'obiettivo di favorire la crescita delle conoscenze, sull'attività di ricerca e la sua divulgazione scientifica, offrendo occasioni qualificate di formazione agli studenti universitari, ai docenti delle scuole e alla cittadinanza per opportunità significative di trasferimento delle conoscenze.

PARTECIPAZIONI AD EVENTI CITTADINI

Per il terzo anno consecutivo ma in una veste potenziata, l'Ateneo ha aderito a EARTH TECHNOLOGY EXPO, la fiera annuale sulle tecnologie per il presente e il futuro sostenibili: incontri, dirette, stand espositivi, attività per le scuole medie superiori. Obiettivo della manifestazione è diventare momento di incontro tra ricerca, mercato, professioni e istituzioni pubbliche sui temi della ricerca e sviluppo nella transizione energetica e nella sicurezza e il controllo dei rischi naturali. In linea con gli obiettivi di public engagement, e dati gli obiettivi della fiera, l'Ateneo ha deciso di partecipare con un'area espositiva di 80 mq circa, frutto della collaborazione tra 4 dipartimenti (DIEF, DST, DIF, DICEA), più il Centro Protezione Civile di UNIFI. In aggiunta allo spazio espositivo, l'Ateneo ha contribuito al programma della manifestazione con l'organizzazione di laboratori per le scuole, a cura dei dipartimenti DICEA e FORLILPSI, e con incontri tematici aperti alla cittadinanza organizzati dai dipartimenti DAGRI, DICEA e DSG. Ai laboratori per le scuole hanno partecipato circa 900 studenti di scuola primaria e secondaria; agli incontri aperti alla cittadinanza erano presenti circa 250 partecipanti.

Inoltre, il dipartimento DIF in collaborazione con la Fondazione Barsanti e Matteucci, Baker Hughes, CMEF (Club Moto d'Epoca Fiorentino) e ASI (Automotoclub Storico Italiano), ha curato un evento sui 170 anni del motore a scoppio a fronte della transizione energetica promossa dalla Comunità Europea (150 partecipanti circa).

Per la celebrazione di questo importante anniversario, in aggiunta al convegno, in uno spazio dedicato della fiera è stata allestita una mostra di auto e moto d'epoca di produzione toscana ed è stato esposto un motore B&M, perfettamente funzionante, realizzato per l'occasione dal Club Moto d'Epoca Fiorentino. La fiera si è svolta nel mese di novembre presso la Fortezza da Basso e ha visto una partecipazione complessiva di circa 15.000 persone.

L'Ateneo potenzia inoltre la sua collaborazione con un'importante manifestazione cinematografica cittadina, Firenze Archeo Film aggiungendo alla giuria di tre docenti, una giuria di 50 studenti volontari chiamati attraverso una call per il miglior documentario e un desk fisso di presentazione di Unifi negli spazi del festival presso il Cinema La Compagnia.

Il Sistema Museale di Ateneo ha infine partecipato al calendario OFF della sesta edizione di 'L'Eredità delle Donne' con 3 appuntamenti presso Villa La Quiete e l'Orto botanico.

f) O.S.3.6 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DELL'ATENEIO

FOCUS SU ALCUNE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Gli eventi (convegni, incontri, seminari) organizzati in Ateneo sono un veicolo di promozione dell'immagine di Unifi. Un indicatore del volume di questa attività emerge dal numero degli appuntamenti che sono raccolti nell'Agenda online – costantemente aggiornata – sul sito www.unifi.it

Nell'arco del 2023 gli eventi segnalati in questa sezione sono stati 500.

Al fine di accrescere coinvolgimento e visibilità nell'opinione pubblica una selezione degli eventi Unifi – quelli di particolare interesse per cittadini o per i media - viene segnalata ogni settimana o quindici giorni agli organi di informazione.

Nei confronti del pubblico esterno, inoltre, la promozione degli eventi viene supportata anche dalla newsletter di UnifiMagazine che si rivolge a un'audience di circa 1700 contatti: nel 2023 ne sono stati inviati 18 numeri, con la segnalazione, in totale, di 75 eventi.

L'audience di UnifiMagazine, nello stesso periodo, ha potuto contare in totale 38.750 nuovi utenti, 4076 utenti di ritorno, per un totale di 68.051 visualizzazioni.

La comunicazione audiovisiva rientra tra gli strumenti strategici per le attività di comunicazione e informazione di Ateneo e si configura come una risorsa crossmediale adattabile ai diversi canali. Nel periodo di riferimento, sono stati realizzati dei video di approfondimento per la valorizzazione della ricerca che hanno trovato collocazione in UnifiMagazine e sui canali social.

La produzione di audiovisivi confluisce nel canale YouTube di Ateneo, che con una *community* di oltre 16.000 iscritti, raggiunge un vasto pubblico sia a livello nazionale che internazionale, costituendo, di fatto, una vetrina per le attività di ricerca e per gli eventi istituzionali.

Un'attività costante, che ha un peso per la reputazione online dell'Ateneo, è quella che riguarda il supporto alle richieste dei media (fornito dall'Ufficio stampa) per quanto riguarda la ricerca di docenti esperti di argomenti/settori/discipline per commenti o approfondimenti su temi di attualità. Quest'attività rappresenta, nel complesso di quanto viene svolto normalmente per l'informazione e comunicazione dell'Ateneo, una modalità non secondaria per contribuire al posizionamento dell'Ateneo nei confronti dell'opinione pubblica. Nell'arco 2023 sono state registrate 317 (+ 62% rispetto al 2022) richieste di contatti da parte di redazioni di testate giornalistiche locali e nazionali, nell'anno più di una al giorno in media calcolando la settimana lavorativa.

3.6.1) Partecipazione

attiva

Rafforzare il senso di appartenenza di docenti e PTA ad UNIFI

Strategia: Promozione della partecipazione attiva di tutto il personale alle decisioni ed al miglioramento continuo.

COMUNICARE L'IMPEGNO DELL'ATENEIO PER LA SOSTENIBILITÀ

Al fine di rendere partecipe la comunità universitaria dell'impegno dell'Ateneo nel campo della sostenibilità e di favorire la responsabilità personale nelle singole azioni, sono stati realizzati prodotti di comunicazione per raccontare le attività del Green Office, in continuità con il progetto grafico identitario di Ateneo sostenibile.

È stata data particolare rilevanza a livello comunicativo alla prima edizione della Unifi Green Week, con la creazione di un progetto grafico che è stato declinato su vari prodotti (n.1 locandina generale, n.10 locandine singoli eventi, declinazioni sito e social, cartolina, pannelli segnaletica). Nell'ambito di questa iniziativa, è stato realizzato un video di presentazione di 12 progetti finanziati nei diversi settori disciplinari.

La proiezione ha avuto luogo presso la sede di Capponi e il video - non pubblico - è visibile a questo [link](#).

È stata inoltre ideata e avviata la campagna "Festa di laurea a impatto zero", per la sensibilizzazione degli studenti affinché adottino festeggiamenti 'sostenibili'.

CAMPAGNA 5XMILLE

Tra aprile e settembre l'Ateneo ha attivato la campagna di comunicazione "Dalla terra al cielo - Il tuo 5xmille per il Museo di Storia naturale 'La Specola'". La campagna aveva l'obiettivo di raccogliere contributi in vista della riapertura del Museo, in programma a febbraio 2024. Di seguito le declinazioni realizzate:

inserzioni a pagina intera per La Repubblica Firenze (N.5) e il Corriere fiorentino (N.4);

- pieghevole da inserire nel folder de Il Venerdì (10.000 copie in distribuzione a Firenze e provincia);
- post social su Facebook e Instagram La Repubblica Firenze;
- post sponsorizzati Social Unifi;
- cartoline e locandine da distribuire nelle sedi Unifi.

Sito Unifi, numero visualizzazioni pagina nel 2023 <https://www.unifi.it/vp-2696-5xmille.html>: N. 8.723

Social Unifi: oltre 1 milione di account raggiunti, in maggioranza uomini (52%) e in particolare nella fascia d'età 35-44 anni.

IDENTITÀ VISIVA

Sono stati aggiornati alcuni strumenti di immagine coordinata ed è stata organizzata una [sezione download](#) sul sito, dove è possibile (previo accesso con credenziali di Ateneo):

- vedere i modelli di biglietti da visita (cartaceo e digitale) e l'iter per fare richiesta;
- scaricare i modelli di carta intestata (generico, per Dipartimento e per Scuola);
- vedere il modello di cartellino identificativo e iter per richiederlo;
- consultare i modelli di firma email e adottare il proprio;
- leggere le linee guida per documenti accessibili;
- conoscere i modelli di locandine istituzionali e iter per richiederle;
- scaricare i modelli di poster scientifici e di presentazioni (Power Point e LaTeX);
- ottenere uno sfondo virtuale per i Meet;
- trovare informazioni su modalità di richiesta dei siti web.

Sono state inoltre realizzate tovaglie istituzionali con marchio Unifi e distribuite ai Dipartimenti, affinché potessero usarle in occasione di eventi.

WAYFINDING

Si è conclusa la fase esecutiva del progetto Segnaletica di Ateneo sul Campus di Sesto fiorentino. Il Campus è stato dotato di:

- un dispositivo identitario all'ingresso principale, corredato da una mappa per illustrare la collocazione delle diverse strutture;

- dispositivi identificativi di edifici principali e secondari;

- totem direzionali;

- cartelli stradali aggiornati con le corrette denominazioni delle strutture.

Grazie al dialogo positivo costruito con il Comune di Sesto fiorentino, è stata anche migliorata la visibilità dei cartelli di accesso al Campus.

Con Sesto fiorentino è stata portata a conclusione la parte principale del progetto Segnaletica di Ateneo, che tra il 2020 e il 2022 ha coperto anche le sedi di Novoli, Morgagni, Santa Marta, Centro storico. Dal 2024 sono previsti soltanto interventi di manutenzione o integrazione.

3.6.2) Senso di appartenenza

Promozione del senso di appartenenza di studenti ed ex alumni

Strategia: Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti e degli Alumni ad UNIFI promuovendo la collaborazione con realtà del territorio e la costituzione di associazioni di Alumni nelle diverse scuole.

COMUNITÀ ALUMNI

L'Ateneo arricchisce l'Unità Funzionale di Public Engagement con una risorsa dedicata allo start up del progetto ALUMNI della comunità UNIFI.

Il progetto Unifi Alumni nasce e si sviluppa nell'ambito delle azioni promosse in occasione del Centenario come strumento di crescita e condivisione del senso di appartenenza di studenti e studentesse e degli Alumni ad Unifi.

Un'iniziativa che l'Ateneo fiorentino condivide a livello nazionale e internazionale con numerosi Atenei che in questi anni hanno sviluppato network di Alumni in grado di dialogare con imprese, territorio e società civile innescando progetti e pratiche virtuose che nascono dall'incontro tra il desiderio di restituzione e quello di conoscenza e di sviluppo.

In questa prima fase il progetto si è avvalso di un'interazione continua con le diverse strutture universitarie, per attivare le competenze e le risorse necessarie a garantirne la sostenibilità nel medio e nel lungo periodo.

Unifi Alumni, che vedrà la sua presentazione e implementazione nel 2024, ha visto nel corso del 2023 l'avvio e lo sviluppo della fase di progettazione della Community.

Queste le azioni condotte e i primi obiettivi raggiunti:

- mappatura delle associazioni già attive all'interno dell'Ateneo o in fase di costituzione;
- analisi delle diverse Associazioni e realtà di Alumni presenti negli Atenei nazionali e internazionali;
- definizione della rete in forma di Community;
- identificazione dello strumento di gestione degli iscritti attraverso un benchmark condotto tra oltre 20 atenei nazionali e attivazione della Piattaforma Almalaurea Unifi Alumni;
- definizione dell'architettura e progettazione del sito www.alumni.unifi.it
- ricerca di Laureate/i Unifi Notables o eccellenti che si sono distinte/i per i risultati raggiunti nel corso del proprio percorso professionale in collaborazione con le diverse strutture di Ateneo attraverso l'utilizzo di un form dedicato alle segnalazioni.
- avvio della progettazione degli eventi in calendario nel 2024 che vedranno la partecipazione di Alumni Unifi.

STRUMENTI PER COMUNICAZIONE SOCIAL

La platea degli utenti social si è allargata nel corso dell'anno 2023, con un numero di utenti complessivi sulle varie piattaforme che sfiora i **330mila**. Un incremento di follower si è registrato su tutti i canali istituzionali. Spiccano le performance del canale Telegram, che resta comunque uno strumento con numeri limitati, sia per la minor diffusione generale della app di messaggistica istantanea, sia per l'uso specifico che l'Ateneo ha scelto di farne, dedicando il canale al target studentesco con una funzione legata alla comunicazione di servizio e in emergenza. Segue Instagram con un aumento di circa 10mila unità, che consente di superare la soglia dei 50mila follower. Mentre LinkedIn si conferma la piattaforma su cui l'Ateneo può potenzialmente raggiungere una platea più ampia in valori assoluti, con quasi 190 mila utenti collegati alla pagina istituzionale Unifi.

	follower fine 2022	follower fine 2023	tasso crescita annuo 2023
LinkedIn	175283	188238	+7,39%
Facebook	68651	71186	+3,69%
Instagram	41147	51553	+25,29%

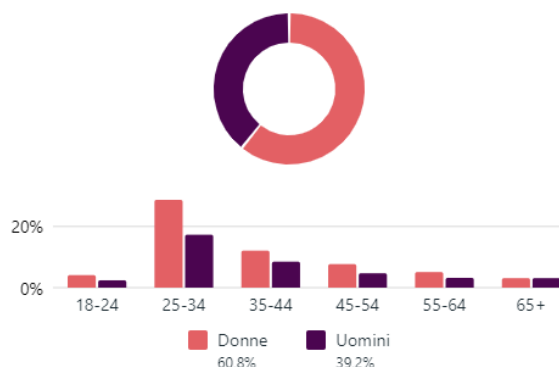
Twitter	10458	11284	+7,90%
Telegram	5297	7518	+41,93%

Composizione del pubblico Facebook e Instagram ad aprile 2024 per genere e fascia d'età

Follower di Facebook ⓘ

71.664

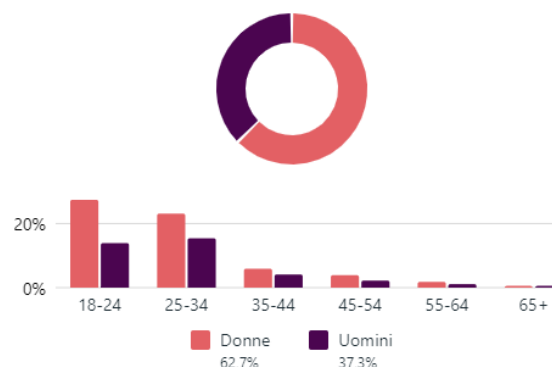
Età e genere ⓘ



Follower di Instagram ⓘ

53.782

Età e genere ⓘ



Il pubblico dei canali Unifi su piattaforme Meta (Facebook e Instagram) è prevalentemente di genere femminile (oltre il 60%), mentre a livello anagrafico si nota una netta differenza tra le due piattaforme sulla fascia d'età 18-24 che è maggiormente presente su Instagram.

Per questo motivo la comunicazione social sulla piattaforma **Instagram** si è orientata sempre di più verso il target studentesco, con contenuti dedicati all'orientamento e informazioni su bandi e opportunità per studenti iscritti.

Studentesse e studenti dell'Ateneo hanno cominciato a diventare i protagonisti dei contenuti Instagram e i tutor di orientamento sono stati sempre più coinvolti nelle attività social. Nel 2023 il canale instagram ha ospitato 11 appuntamenti in diretta per l'iniziativa **"Tutor Live. L'orientamento Unifi in diretta instagram"** e 12 puntate di **"UNI-verso, l'orientamento Unifi in una webserie"**.

Sono stati realizzati video in formato **reel** per mostrare alcune delle sedi Unifi e per lanciare eventi e iniziative istituzionali (Un giorno all'Università, Unifi Green Week, Impresa Campus, ScienzEstate, Bright-Night), oltre a una linea di prodotti audiovisivi in collaborazione con il Laboratorio Multimediale pubblicati in occasione di alcune ricorrenze nazionali e internazionali di particolare interesse per l'Ateneo. Il canale instagram è stato anche lo strumento utilizzato per lanciare alcune **call** sul coinvolgimento degli studenti in iniziative Unifi, come per esempio la call per la partecipazione ai servizi fotografici per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale e la call per entrare nella giuria del Firenze Film Festival, che hanno visto un'ottima risposta da parte della comunità studentesca.

Su **Facebook** si è lavorato per la valorizzazione degli eventi e delle iniziative culturali e di public engagement attraverso la realizzazione della rubrica settimanale **#AgendaUnifi**, con l'intento di promuovere l'utilizzo dello strumento "Agenda" del sito web istituzionale e diffondere alcuni dei numerosi appuntamenti organizzati dall'Ateneo.



Spotlight dell'azienda



Da un secolo, oltre 100 anni di Unifi
Nel 1524 il Senato fiorentino ha riconosciuto ufficialmente come Università alle sue scuole una storia antica che risale fino al medioevo, quando la Repubblica di Firenze istituì nel 1221 lo Studium Generale.

Oggi è un'università contemporanea e multidisciplinare, in costante dialogo con il mondo. Un ateneo giovane ma dalle radici antiche, pronto a raccontare attraverso un ampio programma di iniziative la ricchezza del suo patrimonio.

[Vai al sito del centro](#)



Studiare all'Unifi, l'habitat della conoscenza
Contemporanea, multidisciplinare, in dialogo con il mondo, l'Università di Firenze per i suoi studi universitari offre 140 corsi di studio di primo, secondo livello, a ciclo unico e un'ampia offerta formativa post laurea in un ambiente inclusivo, internazionale e aperto alla comunità.

[Corsi di laurea](#)

[Master di 1° e 2° livello](#)



Lezioni all'Unifi: inclusione, sostenibilità, innovazione
Una grande università pubblica presenta verso il futuro, in un'ottica sostenibile, che contribuisce ogni giorno a migliorare il benessere delle persone e della società, anche attraverso la partecipazione a Euronet European University for Well-being.

Ma grazie ai importanti progetti nell'ambito del PRIN, Unifi gioca un ruolo di primo piano nell'innovazione del Paese.

[Unifi in ricerca](#)

[Scopri le posizioni aperte in Unifi](#)

Al fine di implementare la presenza dell'Ateneo sul social network professionale **LinkedIn** - considerato anche l'elevato numero dei contatti, la qualità delle interazioni sulla piattaforma e la strategicità di questo strumento per la creazione della comunità Alumni, per il reclutamento del personale e per la promozione dell'offerta didattica di secondo livello e post-laurea - **dal 1° novembre 2023** è attivo un rapporto di collaborazione con il team di LinkedIn Italia, attraverso l'acquisto di servizi a canone annuale. E' stata predisposta una nuova sezione della company page dell'Ateneo, la **pagina "Vita aziendale"** per promuovere l'identità dell'Università e presentare al meglio l'istituzione. Ulteriori sezioni tematiche saranno implementate nel corso del 2024, così come verrà impostata una campagna di acquisizione follower.

EUNIWEELL

Le azioni legate ad EUniWell, l'Università europea per il benessere, sono costantemente supportate da attività di comunicazione con l'obiettivo di far conoscere la rete a tutta la comunità e di promuoverne le iniziative e le opportunità.

Sul fronte del sito e dei canali social Unifi, si contano 22 notizie pubblicate sulla pagina dedicata all'alleanza sul sito, 55 azioni sul canale twitter, 5 post sulla pagina Facebook, 3 feed e 30 stories su Instagram, 4 post su LinkedIn.

FIRENZE ARCHEOFILM FESTIVAL

Nel 2023 la collaborazione dell'Università di Firenze con il Firenze Archeofilm si è consolidata con la partecipazione della comunità studentesca, protagonista del nuovo premio "Studenti Unifi". Il premio si aggiunge al riconoscimento "Università di Firenze" già previsto nelle precedenti edizioni, attribuito da una giuria di docenti Unifi.

Il personale dell'Ateneo ha costituito e coordinato una giuria di 50 studentesse e studenti provenienti da tutte le aree disciplinari, candidati mediante una call aperta. La giuria si è incontrata per la prima volta all'Orto botanico (Sistema Museale di Ateneo), e ha espresso oltre 500 voti sui 35 cortometraggi in gara.

Un'opportunità extra-didattica e culturale con la voce di Unifi, riconosciuta dalla giuria nel processo di costituzione e nel protagonismo del voto - anche grazie al desk Unifi presente al Cinema e alla cerimonia di presentazione alla presenza della Rettrice.

Il desk Unifi al Cinema, allestito con i principali elementi dell'identità visiva e presidiato da studenti volontari, accoglieva la giuria studentesca per la registrazione del voto nonché tutti gli interessati alle principali attività dell'ateneo; dal presidio Unifi al Cinema sono passate circa 3.000 persone e sono state distribuite cartoline e brochure informative.

Il festival è stata inoltre occasione di formazione e esperienza - anche all'interno dell'Ufficio Comunicazione di Ateneo - per gli studenti del laboratorio didattico coordinato dalla professoressa Silvia Pezzoli, nell'ambito del corso di laurea magistrale in Strategia della Comunicazione Pubblica e Politica.

Per le successive edizioni, Unifi ha sviluppato un programma di formazione alla critica cinematografica, grazie al processo di ascolto dell'esperienza degli studenti che è seguito al termine dell'evento.

NUOVI VOLTI DI UNIFI

Tramite call social sono state raccolte le candidature per i “nuovi volti di Unifi”, con l’obiettivo di costruire campagne di comunicazione i cui protagonisti fossero studentesse e studenti. Sono state inviate circa 200 candidature, circa la metà sono state accolte e quindi un centinaio tra studentesse e studenti hanno partecipato a shooting fotografici nelle sedi Unifi. Sono state così costruite la campagna immatricolazioni e la campagna di comunicazione per il centenario (2024).

g) O.S. 2.1.3 VALUTAZIONE QUALITATIVA - ELABORAZIONE DI CRITERI DI ATENEO PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

Sulla fine del 2022 è stata elaborata una proposta di indicatori e metriche funzionali a monitorare e misurare i processi di Trasferimento Tecnologico e i correlati obiettivi.

Processo	Indicatore impatto	Metrica	Fonte dati
Gestione della proprietà industriale	Trasferimento delle tecnologie coperte da brevetto (o da altri Diritti di Proprietà Industriale) sul mercato	N. Diritti di Proprietà Industriale licenziati (o con diritto opzione)/ N. Diritti di Proprietà Industriale attivi di titolarità dell'ateneo	data-base brevetti (U.F. KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti)
		N. Diritti di Proprietà Industriale AREA BIOMEDICA licenziati (o con diritto opzione)/ N. Diritti di Proprietà Industriale attivi AREA BIOMEDICA di titolarità dell'ateneo	data-base brevetti (U.F. KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti)
		N. Diritti di Proprietà Industriale AREA TECNOLOGICA licenziati (o con diritto opzione)/ N. Diritti di Proprietà Industriale attivi AREA TECNOLOGICA di titolarità dell'ateneo	data-base brevetti (U.F. KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti)
		N. Diritti di Proprietà Industriale AREA SCIENTIFICA licenziati (o con diritto opzione)/ N. Diritti di Proprietà Industriale attivi AREA SCIENTIFICA di titolarità dell'ateneo	data-base brevetti (U.F. KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti)
	Valorizzazione economica del portafoglio della proprietà intellettuale	Volume di entrate/ N. Diritti di Proprietà Industriale attivi di titolarità dell'ateneo	data-base brevetti (U.F. KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti)
		Volume di entrate/ N. Diritti di Proprietà Industriale licenziati	data-base brevetti (U.F. KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti)
Imprese spinoff	Impatto occupazionale	N. addetti ETP delle imprese spinoff/ N. Spinoff attivi (addetti ETP = personale a tempo ind. e collaboratori)	data-base IUF (U.P. KTO-spin-off e imprenditorialità)
		N. addetti a tempo indeterminato delle imprese Spinoff attive/ n. addetti ETP totali	data-base IUF (U.P. KTO-spin-off e imprenditorialità)
	Impatto economico	Fatturato totale spinoff/ N. Spinoff attivi	data-base IUF (U.P. KTO-spin-off e imprenditorialità)
		Fatturato totale spinoff aventi forma giuridica di Srl/ N. Spinoff attivi aventi forma giuridica di Srl	data-base IUF (U.P. KTO-spin-off e imprenditorialità)
		Fatturato totale spinoff aventi forma giuridica di cooperativa / N. Spinoff attivi aventi forma giuridica di cooperativa	data-base IUF (U.P. KTO-spin-off e imprenditorialità)
	Collaborazione con le strutture di ateneo	N. brevetti a titolarità congiunta Spinoff-UNIFI/ N. Spinoff attivi	data-base brevetti (U.F. KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti)
		N. convenzioni di ricerca commissionate dagli Spinoff a UNIFI/ N. Spinoff attivi	data-base IUF (U.P. KTO-spin-off e imprenditorialità)
		N. progetti di ricerca/assegni ricerca/dottorati/borse svolti in partenariato Spinoff-UNIFI/ N. Spinoff attivi	data-base IUF (U.P. KTO-spin-off e imprenditorialità) - Chiedere a spin off il valore del finanziamento

Essendo gli output dei processi di Trasferimento Tecnologico inscindibili dal concetto di **impatto** (economico, culturale, sociale), gli indicatori proposti sono stati pensati non solo nella logica di misurare i processi amministrativi e i loro risultati in termini di performance, ma anche e soprattutto nell’ottica dell’impatto che generano sul territorio e nella società.

Gli indicatori di efficienza sono stati comunque pensati e compresi in questo cruscotto, in modo da fornire all’Amministrazione una batteria di strumenti completa per le varie esigenze.

Al fine di consentire agli organi di governo, così come ai singoli Dipartimenti, di definire target consapevoli per gli obiettivi annuali e pluriennali stabiliti, ciascun indicatore, oltre alla relativa metrica, riporterà anche i dati storici di riferimento (laddove disponibili). Questo consentirà di poter definire in modo ponderato i risultati attesi in ottica di miglioramento, consolidamento o semplicemente di mantenimento.

La definizione di indicatori unici e definiti per il monitoraggio e la valutazione delle attività di public engagement è un tema molto sentito e condiviso a livello nazionale. La metrica attualmente adottata dall’Ateneo per queste iniziative è il risultato di quanto emerso dall’ultimo esercizio VQR TM implementato dai suggerimenti e dalle best practices ricevuti dall’Associazione APEnet.

Gli indicatori adottati e attualmente richiesti per l’inserimento delle iniziative nel database per il public engagement, sono tesi a mappare l’impatto organizzativo, sociale e economico.

Si tratta tuttavia di indicatori in evoluzione.

indicatore		metrica	fonte
aree disciplinari	SSD	tipologia	database public engagement
		numero	
	iniziative per dipartimento	numero	
	iniziative in collab con altre strutture UNIFI	numero	
impatto gestionale	strutture interne coinvolte	numero	
	personale interno coinvolto	tipologia	
		ore di lavoro	
impatto economico	budget	interno	
		esterno	
	finanziamento esterno	tipologia	
impatto sociale	destinatari	tipologia	
		numero di fruitori	
	iniziative in collaborazione con soggetti esterni UNIFI	numero	
	rassegna stampa	report	
	campagna social	report	
	pubblicazioni distribuite	numero	

RESPONSABILITA', SOSTENIBILITA', QUALITA'

a) O.S.4.5 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE DELL'ATENEIO, NEI CONFRONTI DELLE ARTICOLAZIONI INTERNE DELL'ATENEIO E DEI PORTATORI ESTERNI

Questo obiettivo strategico è articolato attraverso i seguenti sotto-obiettivi:

4.5.1) Sistema informativo

Realizzazione e potenziamento di un sistema informativo dei dati relativi alla sostenibilità di Ateneio

4.5.3) Sostenibilità

Formazione, sensibilizzazione e partecipazione ad azioni concrete nel campo della sostenibilità rivolte a tutto il personale e alla cittadinanza

4.5.4) Riduzione impatto ambientale

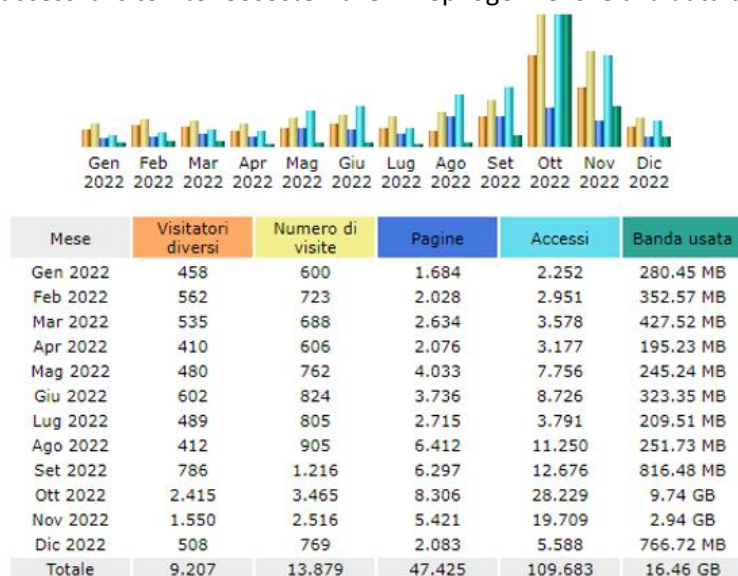
Sviluppo di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'Ateneio (riduzione consumi idrici, di energia, di carta, maggiore sostenibilità della mobilità)

Costituzione nuovo ufficio Green Office

Nel corso del mese di luglio 2022 è stato costituito il Green Office la cui sede è in piazza San Marco, 4 con l'obiettivo di supportare le attività di sensibilizzazione, informazione, sviluppo dei progetti e delle azioni rientranti nella strategia di sostenibilità dell'Ateneio, come previsto dal Piano Strategico 2022-2024. L'ufficio, afferente alle Funzioni Direzionali, è dotato di una risorsa a tempo indeterminato e pieno, che si interfaccia con il Rettore per il Trasferimento Tecnologico, attività culturali e impatto sociale nonché Delegato della Rettrice all'interno della RUS (Rete degli Atenei per lo Sviluppo Sostenibile). Collabora con il Dirigente dell'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici avvalendosi della collaborazione di una borsista di ricerca del Dipartimento di Biologia per lo svolgimento delle attività in continuità rispetto a quanto svolto in precedenza dal Delegato di Ateneio per la sostenibilità. Riferisce periodicamente al Direttore Generale circa l'andamento delle attività.

L'aggiornamento del sito Ateneiosostenibile è stata una delle azioni del nuovo ufficio. Il sito è stato completamente rivisto sia sotto il profilo grafico (trasferimento al nuovo layout adottato anche dai dipartimenti e altri centri), e contestualmente aggiornato in ogni sua sezione. Anche la visibilità all'interno del sito di Ateneio www.unifi.it è stata migliorata attraverso l'inserimento della voce "Sostenibilità" nella home page del sito di Ateneio in corrispondenza del menù a tendina della Terza Missione (oltre alla presenza come seconda voce dell'Accesso rapido).

Monitoraggio accessi al sito Ateneosostenibile - Riepilogo mensile alla data del 13 dicembre 2022



La attività svolte dal Green Office, oltre a quelle più genericamente sopra descritte, sono le seguenti:

- 1) Organizzazione di eventi
- 2) Coordinamento rete referenti RUS e gestione contatti con la RUS
- 3) Informazione e sensibilizzazione della comunità accademica (studenti, PTA, docenti e ricercatori) sui temi dello sviluppo sostenibile anche attraverso l'organizzazione di corsi in collaborazione con l'Ufficio Formazione di Ateneo
- 4) Collettore delle segnalazioni/proposte provenienti da studenti e personale dell'Ateneo
- 5) Compilazione dei ranking internazionali relativi alla sostenibilità (Green Metric e THE Impact)
- 6) Monitoraggio delle azioni intraprese

Organizzazione eventi dal 15 luglio al 31 dicembre 2022

- **21 e 23 settembre** – Corso di formazione online rivolto al personale tecnico amministrativo dal titolo “Sostenibilità aziendale e transizione ecologica”. Le sessioni si sono svolte dalle ore 9.30 alle ore 13.00 in ciascuna delle due giornate.
- **24 settembre 2022** – *L'acqua e la natura: due patrimoni da salvaguardare* – Escursione organizzata nell'ambito dell'iniziativa dimostrativa, *Climbing for Climate 4*, organizzata dalla RUS Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e dal Club Alpino Italiano (CAI) per sensibilizzare l'opinione pubblica locale, nazionale e internazionale sugli effetti dei cambiamenti climatici in atto.
- **14 ottobre 2022** – *Games for a sustainable future* – Evento organizzato nell'ambito del Festival per lo Sviluppo Sostenibile 4-20 ottobre 2022 per far conoscere il gioco come strumento per valorizzare le capacità relazionali e favorire il *problem solving*, e dimostrare la sua efficacia per la sensibilizzazione di grandi e piccini sui temi legati alla sostenibilità.
- **15 novembre 2022** – *Firenze Cum Laude* – Giornata dedicata alle matricole. Allo stand del Green Office gli studenti potevano accedere tramite QR code a un quiz sulla sostenibilità (compilato da 322 studenti) e ritirare, presentando la carta dello studente, la borraccia personalizzata Unifi e Euniwell (consegnate a matricole e iscritti in totale 500 borracce).

- **24 novembre 2022** – *Waste reduction for green health: la gestione dei rifiuti nelle sale operatorie* – Un incontro (in presenza e online) durante il quale si parlerà del problema della gestione dei rifiuti prodotti in ambito sanitario insieme ad operatori del Meyer. Con questi ultimi è in fase di avvio anche un progetto per lo studio e il monitoraggio degli scarti di sale operatorie che sarà svolto in collaborazione con il Dipartimento Ingegneria Industriale, in particolare con il laboratorio che si occupa della gestione dei rifiuti.
- **1° dicembre 2022** - *Buone pratiche per il risparmio energetico e il benessere nelle università* - Presentazione del Green Paper. Redatto dal gruppo di lavoro RUS Energia, al quale l'Università di Firenze partecipa attraverso i suoi referenti, il Green Paper è il documento di riferimento che ridefinisce missione, obiettivi, strumenti, ruoli e organizzazione delle attività per una gestione sostenibile dell'energia in Ateneo ed è il frutto della condivisione di buone pratiche di numerosi Atenei italiani che fanno parte della RUS.

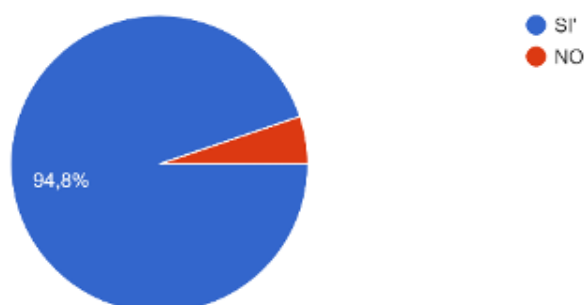
Isritti agli eventi: 684

Partecipanti effettivi: 637

Questionario di monitoraggio per testare l'interesse degli studenti a partecipare a eventi sulla sostenibilità (somministrato a luglio 2022). Di seguito i grafici delle risposte relative a due domande di carattere generale:

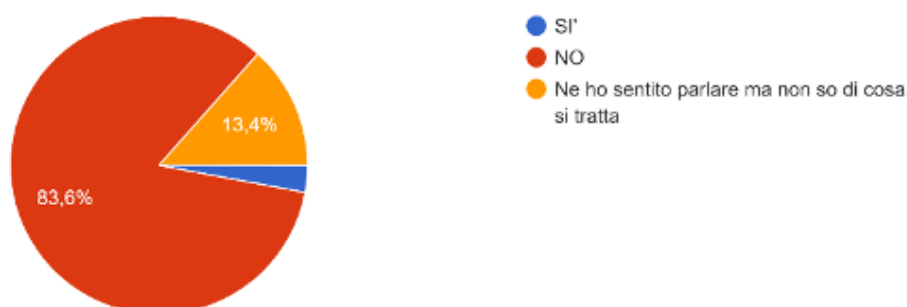
Durante l'escursione, che durerà circa mezza giornata, si svolgeranno momenti di approfondimento sui temi legati alla sostenibilità (a...i diversi settori. Sei interessata/o alle tematiche?

2.905 risposte



Conosci l'iniziativa promossa dalla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) dal titolo "Climbing for Climate 4"?

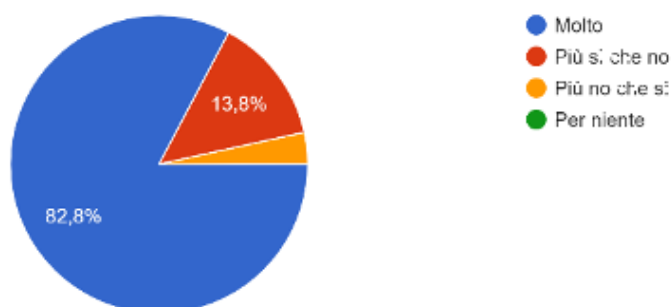
2.905 risposte



Questionari di gradimento: Al termine degli eventi viene somministrato un questionario di gradimento. Di seguito i grafici delle risposte relative a tre domande di carattere generale:

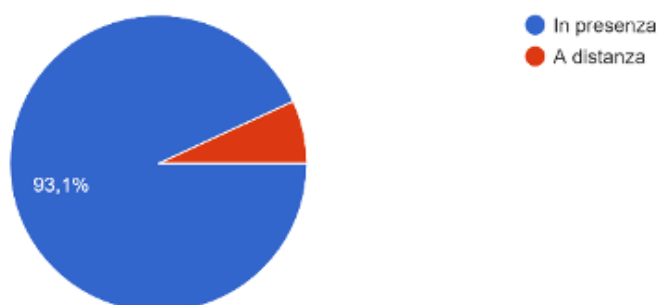
Quanto sei interessato/a a partecipare alle iniziative di Ateneo sullo Sviluppo Sostenibile?

29 risposte



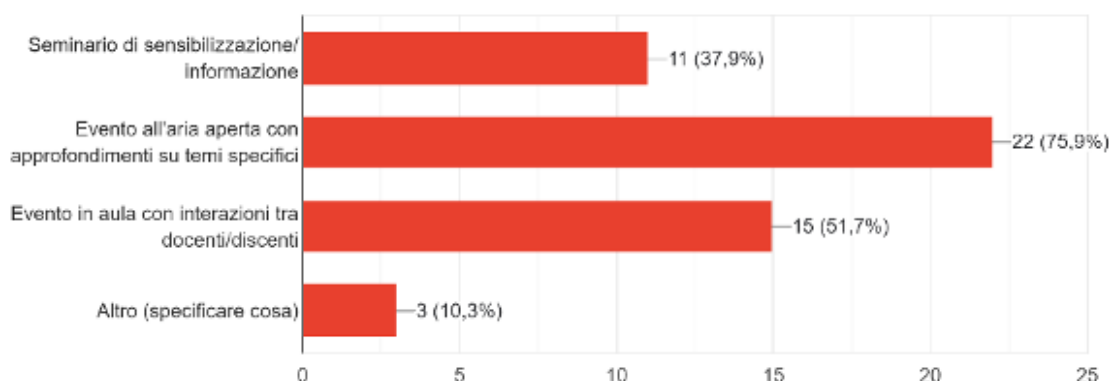
Indica la modalità con cui preferiresti partecipare a iniziative/eventi sulla sostenibilità.

29 risposte



Indica a quale tra queste tipologie di evento sulla Sostenibilità saresti maggiormente interessata/o (è possibile selezionare anche più di una risposta).

29 risposte



La Rete RUS e le attività dei Referenti di Ateneo

L'Ateneo di Firenze dal 2016 fa parte della RUS la Rete degli Atenei per lo Sviluppo Sostenibile promossa dalla CRUI.

La finalità principale della Rete è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs, e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

Il rappresentante di Unifi all'interno della Rete è il Delegato della Rettrice, nella persona del prof. Marco Pierini, Rettore al Trasferimento Tecnologico, Attività Culturali e Impatto Sociale. Più operative le figure dei Referenti all'interno dei Gruppi di Lavoro che seguono specifiche tematiche. I GdL sono 8:

- Energia
- Educazione
- Cibo
- Cambiamenti Climatici
- Gestione Risorse e Rifiuti
- Mobilità
- Giustizia e inclusione sociale
- Università per l'Industria

Le attività svolte dai GdL sono focalizzate su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della RUS. Gli esiti sono spesso il frutto della condivisione di buone pratiche messe in atto da ciascun Ateneo e riportate in sede di GdL con l'intento di promuoverne di nuove in contesti diversi da quelli in cui sono state generate e implementate, alimentando un circolo virtuoso ispirato ai principi dell'Agenda 2030.

Il Green Office coordina i Referenti e li supporta quando necessario, nelle attività interne all'Ateneo e convoca riunioni periodiche per l'aggiornamento trasversale tra i vari Referenti e verso l'Ateneo.

I ranking internazionali

L'Università di Firenze partecipa ai due più importanti ranking internazionali nell'ambito della sostenibilità: il Green Metric promosso dall'Università dell'Indonesia e THE Impact.

Al **Green Metric** partecipano 1.050 atenei di tutto il mondo. La metodologia applicata include la raccolta di informazioni di base sulla dimensione dell'università e sul suo profilo urbanistico, urbano, suburbano o rurale nonché gli spazi verdi. Altra categoria di informazioni riguarda il consumo di elettricità a causa del suo legame con l'impronta di carbonio, i trasporti, l'utilizzo dell'acqua, la gestione dei rifiuti, l'ambiente e le infrastrutture, l'energia e il cambiamento climatico, l'istruzione e la ricerca. In pratica attraverso i dati raccolti emerge un quadro di come l'università sta rispondendo o affrontando i temi della sostenibilità attraverso politiche, azioni e comunicazione.

Gli atenei italiani che partecipano al Green Metric sono 34. Nella classifica dell'indagine del 2022 Unifi si è posizionata al 225° posto rispetto alla graduatoria internazionale (lo scorso anno eravamo al 322°) che quest'anno ha visto passare il numero degli atenei partecipanti da 956 a 1050.

Nel posizionamento nazionale Unifi è salita dal 18° posto del 2021 al 15° su 34 Atenei partecipanti.

I **Times Higher Education (THE) Impact Rankings** sono le tabelle delle prestazioni globali che valutano le università rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite attraverso l'utilizzo di indicatori che misurano gli atenei in quattro grandi aree: ricerca, amministrazione, sensibilizzazione e insegnamento.

La classifica generale è guidata da un'istituzione australiana: la Western Sydney University.

Gli atenei di tutto il mondo che partecipano all'indagine dono 1.406 di cui 20 italiani. Nella classifica globale del 2022 l'Università di Firenze si è posizionata nel range 101-200 dopo le italiane Bologna, Padova e Politecnico di Milano. L'indagine 2023 si è conclusa con l'inserimento dei dati il 15 novembre. I risultati usciranno ad aprile 2023.

E' in fase di lancio anche lo specifico ranking sulla sostenibilità promosso da **QS**. L'ateneo partecipa da anni all'indagine condotta dall'ente sulle classifiche globali degli Atenei; per il 2022 QS è uscito con una classifica di Atenei sostenibili basandola su proprie ricerche nelle banche dati della ricerca. L'ente ha già informato però circa l'imminente uscita di un ranking dedicato allo sviluppo sostenibile i cui dati saranno in parte forniti dagli Atenei stessi.

Bilancio della Sostenibilità

Ogni anno l'Ateneo redige il Bilancio Sociale all'interno del quale una sezione è appositamente dedicata alla Sostenibilità. Nel BS 2021, alla sezione 5, sono stati riportati i dati relativi alle politiche di approvvigionamento, i consumi energetici, il patrimonio edilizio e l'inventario delle emissioni, i fattori di emissione e gli interventi di efficientamento energetico, la gestione dei rifiuti, la mobilità, la gestione delle acque. *Il BS fotografa l'identità e l'orientamento valoriale dell'Ateneo e rende disponibili ai portatori di interesse i risultati raggiunti nella didattica, nella ricerca, nella terza missione, nei rapporti con il territorio, nell'internazionalizzazione, nella gestione delle risorse umane, tecnologiche e infrastrutturali, con particolare riguardo per gli aspetti legati alla sostenibilità sociale e ambientale.*

Tuttavia, per esempio, nel BS non sono mai richiamati i GRI Standards (Global Reporting Initiative) uno strumento di riferimento raccomandato dalla Commissione Europea per la comunicazione verso gli stakeholder e il monitoraggio, con l'obiettivo di definire le scelte strategiche di un'organizzazione nel campo dello Sviluppo Sostenibile. I GRI Standard sono stati sviluppati da un gruppo di esperti del Global Sustainability Standard Board; è un set di indicatori per redigere un report di sostenibilità di una organizzazione. Attraverso la loro applicazione un'organizzazione identifica i propri impatti significativi per l'economia, l'ambiente, e la società comunicandoli secondo uno standard globalmente accettato.

Dopo una revisione durata quasi due anni e una fase di consultazione globale che ha coinvolto imprese, istituzioni, comunità scientifica, enti no-profit e cittadini, a ottobre 2021 il GRI ha lanciato i nuovi **Universal Standard** e rinnovato l'intero **framework**. Un'operazione che rafforza soprattutto i concetti di impatto e impegno nella rendicontazione di sostenibilità e che si dimostra coerente con le indicazioni dell'ultima direttiva europea sul reporting di sostenibilità. Imprese e organizzazioni avranno tempo fino a gennaio 2023 per accogliere i nuovi indicatori GRI nei loro documenti di

reportistica e nella loro strategia aziendale ESG (Environmental, Social and Governance). [GRI Standard](#). Del 2019 la traduzione in italiano.

Alcuni atenei italiani hanno già adottato questo riferimento ([Università di Torino](#), [Cà Foscari](#), [Università di Padova](#)).